

Bilancio di Sostenibilità

2025



Table of Contents

00.

Table of
Contents

03.

Company
Profile

06.

Impegno per il
Pianeta

01.

Messaggio per
gli Stakeholder

04.

Stakeholder e
Materialità

07.

Voce alle
Persone

02.

Approccio
metodologico

05.

La Governance
che genera
Valore

08.

GRI Index

01.

Messaggio per gli Stakeholder

GRI |2-22|

Cari **Stakeholder**,

se il 2024 ha rappresentato per Vibeco l'anno della consapevolezza e del debutto nella rendicontazione ESG, il 2025 sancisce l'ingresso della nostra Società in una fase di piena maturità industriale e strategica. In linea con la nostra filosofia aziendale secondo cui *"la parola fine è sinonimo di inizio"*, abbiamo voluto trasformare le dichiarazioni di principio del precedente esercizio in traguardi operativi concreti, misurabili e integrati nel business.

I risultati di questo bilancio testimoniano che *la sostenibilità è divenuto il vero motore della nostra crescita*. Nell'anno 2025 Vibeco ha registrato uno sviluppo straordinario, con ricavi complessivi che hanno superato i 74 milioni di euro (registrando un incremento del +27,8% rispetto all'esercizio precedente) e un raddoppio del capitale azionario a 2 milioni di euro. Questa solidità finanziaria valida un modello di business incentrato sulle soluzioni integrate per l'ambiente che ci consente di pianificare investimenti a lungo termine con maggiore resilienza. Vibeco ricopre l'intera filiera della gestione ambientale, partendo dalla bonifica di siti inquinati, passando per il trattamento di rifiuti, riciclando e recuperando parte di essi e trovando destino finale per le frazioni residuali.

L'espansione dimensionale ha rafforzato la nostra responsabilità lungo tutta la catena del valore. Rispondendo direttamente all'impegno di estendere i nostri standard etici lungo la filiera — un'area di miglioramento che avevamo promesso di affrontare — nel 2025 abbiamo conseguito un traguardo concreto attraverso l'adozione di una rigorosa Procedura di

Valutazione dei Fornitori. Ad oggi, ben 179 partner commerciali strategici sono stati formalmente qualificati secondo criteri ESG. Al contempo, abbiamo consolidato il nostro legame con il territorio: l'82% dei nostri fornitori strategici risulta locale rispetto alle nostre unità operative, una scelta mirata a sostenere l'indotto delle comunità in cui operiamo e a ridurre l'impatto emissivo connesso alla logistica.

Le persone rimangono al centro di ogni nostra decisione. Abbiamo consolidato il nostro impegno per l'inclusione e la parità di genere attraverso il nostro sistema certificato UNI PdR 125, traducendolo in azioni tangibili: nell'ultimo anno, la formazione dedicata alle nostre collaboratrici è raddoppiata, superando le 20 ore medie pro capite e fornendo loro opportunità concrete di crescita e sviluppo professionale.

Guardiamo ora al triennio 2026-2028 con la guida del nostro primo Piano Strategico di Sostenibilità, chiamato ad interpretare la filosofia alla base del nostro modo di operare. Questa roadmap guiderà Vibeco verso sfide ancora più ambiziose: la valutazione degli impatti finanziari legati ai rischi climatici, il monitoraggio strutturato delle emissioni indirette (Scope 3) e l'adozione di standard di governance sempre più trasparenti.

Ringraziamo tutti voi per la fiducia e vi invitiamo a condividere con noi questo percorso verso un'economia realmente circolare.

Ing. Bruno Bella





VIBECO

MAN

TEX1850

VIBECO
WEB: VIBECO.IT

VIBECO

MAN

www.vibeco.it

VIBECO

MAN



02.

Approccio Metodologico

GRI |2-1, 2-2, 2-3, 2-4, 2-5|

Per il Gruppo Vibeco, e in particolare per **Vibeco S.r.l** la Società capogruppo, la pubblicazione del secondo Bilancio di Sostenibilità rappresenta un ulteriore passo nel percorso avviato per rafforzare la trasparenza e rendicontare in modo strutturato il proprio impegno verso la sostenibilità. In linea con la filosofia aziendale secondo cui «la parola fine è sinonimo di inizio», il documento non è inteso come un punto di arrivo, ma come uno strumento di continuità e miglioramento, volto a dare evidenza alle performance, alle strategie e alle iniziative aziendali in ambito ESG (Environmental, Social, Governance).

La rendicontazione di sostenibilità rappresenta un mezzo fondamentale sia per il monitoraggio e la comunicazione dei risultati economici, ambientali e sociali, sia per promuovere l'informazione e il confronto con i propri stakeholder.

Il **Bilancio di Sostenibilità 2025** (relativo al periodo 1° gennaio – 31 dicembre) è stato redatto in conformità agli Standard Internazionali della Global Reporting Initiative (GRI).

Il perimetro di rendicontazione primario riguarda Vibeco S.r.l (nel seguito Vibeco), Società capogruppo del Gruppo Vibeco operante in Italia con sede a Paderno Dugnano (MI). Tuttavia, per le informative relative alla forza lavoro il perimetro è stato esteso a includere anche Solter S.r.l. (Società del Gruppo), i cui lavoratori risultano dipendenti diretti di Vibeco.

La definizione dei contenuti del Bilancio di Sostenibilità è stata guidata da un'**analisi di materialità strutturata**, condotta da un team interno

supportato da consulenti esterni. Il processo ha previsto l'identificazione e la valutazione degli impatti significativi (inclusi i diritti umani), la prioritizzazione dei temi e la successiva validazione della loro rilevanza tramite il coinvolgimento degli stakeholder. I principi utilizzati per la definizione dei contenuti e per la garanzia della qualità del presente Bilancio sono i *Reporting Principles* definiti dallo *Standard GRI 1: Principi Fondamentali (2021)*. Tali principi sono: *accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, contesto di sostenibilità, tempestività e verificabilità*.

Il presente documento non è stato sottoposto a *verifica esterna (assurance)* da parte di soggetti indipendenti. Vibeco ha istituito una revisione e validazione interna in questa annualità. In coerenza con la natura volontaria della rendicontazione, in questa fase la società ha scelto di prioritizzare l'allocazione delle risorse verso il miglioramento e il consolidamento dei sistemi interni di raccolta e gestione dei dati ESG. Vibeco si riserva di valutare tale opportunità per i prossimi cicli di rendicontazione.

Il Bilancio di Sostenibilità 2025 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Vibeco in data 25/08/2026 ed è disponibile nel sito istituzionale della Società. Per informazioni e approfondimenti sul presente documento è possibile contattare: info@vibecosrl.it.

03.

Company Profile

Il Gruppo Vibeco

03.1

03.1.1

Profilo del Gruppo Vibeco GRI 12-61

Il **Gruppo Vibeco** si posiziona come una realtà **leader nella gestione dei rifiuti**, forte di un'esperienza pluriennale nel settore. Il Gruppo offre soluzioni complete e innovative per il trasporto, il trattamento, il recupero e/o lo smaltimento di rifiuti industriali e urbani, mantenendo come pilastri strategici la **sostenibilità** e la **protezione dell'ambiente**.

Il Gruppo è strutturato per offrire una gestione integrata, composto da **Vibeco S.r.l.** (Società capogruppo), **Viter S.r.l.** e **Solter S.r.l.**, ognuna specializzata in diversi aspetti del ciclo dei rifiuti. Grazie a una rete di impianti proprietari e a collaborazioni strategiche, il Gruppo gestisce l'intero processo di gestione dei rifiuti, dalla caratterizzazione fino allo smaltimento finale.

La crescita del Gruppo si è consolidata attraverso la realizzazione dei due impianti di Viter S.r.l., a Saronno, per il trattamento, lo stoccaggio e la lavorazione di rifiuti pericolosi e non pericolosi e la realizzazione del progetto di ripristino ambientale di Solter S.r.l., sito in Busto Garolfo.

Lavorando con tenacia e dedizione, il Gruppo Vibeco è divenuto il fulcro del coordinamento di diversi impianti e discariche, ponendosi come **risoluzione a 360°** per Società e Amministrazioni nel settore ambientale. Il patrimonio di conoscenze ed esperienze nel trasporto e nella gestione dei rifiuti, nelle bonifiche ambientali, e le consolidate collaborazioni, permettono al Gruppo di risolvere in modo tempestivo ed efficace qualsiasi problema di gestione e trattamento di rifiuti, con particolare attenzione a quelli provenienti da bonifica di siti contaminati, bonifiche di

serbatoi e bonifiche amianto. Il Gruppo offre inoltre servizi integrati di recupero e smaltimento di terre e rocce da scavo, di fanghi derivanti da impianti di depurazione e di rifiuti urbani e industriali.

A integrazione dei servizi operativi, Cermanager.io è una **piattaforma digitale sviluppata dal Gruppo per supportare la gestione dei rifiuti**. Il sistema fornisce una mappa geolocalizzata per l'individuazione di soluzioni di smaltimento efficienti, ottimizzando la logistica e riducendo i costi e l'impatto ambientale. Include inoltre una rassegna stampa di settore per garantire la conformità normativa.

Grazie alla sua capillare rete di attività, il Gruppo è in grado di fornire un supporto completo lungo l'intero **ciclo di gestione dei rifiuti**, dall'individuazione dell'impianto più idoneo all'ottimizzazione tecnica ed economica della soluzione, operando a livello nazionale e internazionale.

La nostra Storia

2005. Fondazione di Vibeco S.r.l.	2009. Inizio attività Solter	2010. Inizio attività impianto Viter 71
2018. Inizio attività Viter 87	2022. Apertura ramo bonifiche unità locale di Venezia	2025. Inaugurazione Solter

03.1.2

La Struttura del Gruppo Vibeco

GRI 12-61



VIBECO S.r.l.

Società a capo del Gruppo Vibeco, specializzata nelle bonifiche ambientali, nell'intermediazione di rifiuti industriali e urbani e nella gestione di impianti e discariche.

VITER S.r.l.

Società specializzata nel settore del trattamento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi provenienti principalmente dalle attività di costruzione e demolizione, escavazione e da attività di bonifiche civili ed industriali.

SOLTER S.r.l.

Società specializzata nel trattamento avanzato per terre e rifiuti provenienti principalmente da attività di bonifica e da siindustriali.

CER Manager

Rivoluzionaria applicazione sviluppata per la gestione dei rifiuti che ottimizza la logistica, riduce l'impatto ambientale e supporta la conformità normativa.



Oggi siamo un Gruppo con un unico obiettivo: garantire un futuro sostenibile per il nostro Pianeta con un servizio competente, di qualità e trasparente nella gestione aziendale.

Vibeco S.r.l.

03.2

03.2.1

Attività e Servizi GRI 12-61

Il successo e la leadership di Vibeco nel **settore della gestione ambientale e dei rifiuti** si basano su un portafoglio di servizi completo e altamente specializzato, progettato per rispondere in modo innovativo alle esigenze dell'economia circolare. L'obiettivo è trasformare le sfide ambientali in opportunità, gestendo l'intero ciclo di vita del rifiuto, dalla classificazione al recupero come risorsa.

Il **core business aziendale consiste nel trasporto, intermediazione e commercializzazione dei rifiuti senza detenzione**, a cui afferisce il 95% dei servizi erogati e il 90% del fatturato complessivo. A questa attività si affiancano le attività di bonifica dei siti e di rimozione dei manufatti contenenti amianto, secondo le modalità sintetizzate nelle categorie 8, 9, 10 previste dall'Albo Nazionale Gestori Ambientali ex D.Lgs. 152/06 (Circolare 15.12.2010 e successive) come da iscrizione protocollo MI41156.

Vibeco agisce come interlocutore tecnico tra il produttore del rifiuto e il referente dei siti di destinazione, gestendo gli adempimenti e controllando l'intera documentazione autorizzativa necessaria per la corretta gestione del rifiuto nelle fasi di classificazione, trasporto e conferimento finale.

La Società serve una **clientela eterogenea e di alto profilo**, composta da Enti pubblici e istituzionali, grandi aziende di servizi pubblici, imprese private dei settori costruzioni, ingegneria e produzione industriale, nonché operatori privati interessati da interventi di bonifica di manufatti e aree contaminate, anche finalizzati alla riqualificazione per cambio di destinazione d'uso. Vibeco collabora con questi attori tramite contratti a lungo termine e collaborazioni a progetto. Inoltre, sono mantenuti rapporti

di business consolidati con ricevitori italiani ed esteri per lo smaltimento dei rifiuti.

Vengono qui dettagliati i **sette ambiti di eccellenza** in cui Vibeco opera, delineando un modello operativo integrato per garantire un supporto a 360 gradi verso la sostenibilità e la conformità normativa.

I nostri Servizi

01.

Intermediazione per il
recupero e lo
smaltimento dei rifiuti

02.

Gestione e conduzione
impianti trattamento e
smaltimento rifiuti

03.

Bonifica siti contaminati
e attività di rimozione
amianto

04.

Costruzione impianti
trattamento e recupero
rifiuti

05.

Costruzione di discariche
controllate

06.

Commercializzazione
aggregati riciclati e
materie prime seconde

07.

Consulenza e
progettazione

01. Intermediazione per il recupero e lo smaltimento dei rifiuti

La Società ha maturato una pluriennale esperienza nel settore dell'intermediazione dei rifiuti, comprensiva dei servizi di caratterizzazione chimico-analitica, di trasporto e di avvio a destino finale di rifiuti di qualsiasi natura, sia pericolosi che non pericolosi.

Con la sua struttura tecnica, offre le massime competenze nelle attività di classificazione e caratterizzazione dei rifiuti, avvalendosi di un'ampia rete di collaboratori esterni di fiducia, tutti dotati delle più ampie certificazioni ed accreditamenti di settore. Grazie a consolidati rapporti con i più importanti impianti di recupero e smaltimento rifiuti in ambito nazionale, Vibeco è in grado di individuare la migliore soluzione di avvio a destino finale di qualsiasi tipologia di rifiuto, sia pericoloso che non, inclusi i rifiuti inerti.

Vibeco vanta, inoltre, accordi di cooperazione con importanti impianti esteri di recupero e smaltimento rifiuti in ambito comunitario ed è in grado di offrire a condizioni vantaggiose la collocazione di rifiuti anche attraverso operazioni di spedizione transfrontaliera ai sensi del Regolamento CE n. 1013/2006. Tutto ciò è possibile grazie ad importanti accordi siglati con i principali armatori europei che hanno reso possibile la disponibilità di una capillare rete di shipping per la veicolazione del rifiuto.

02. Gestione e conduzione impianti trattamento e smaltimento rifiuti

Vibeco propone servizi nell'ambito della gestione operativa di impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti, ponendosi con un approccio critico e costruttivo: dopo un esame iniziale dei protocolli operativi di gestione e monitoraggio degli impianti, individua eventuali miglioramenti e integrazioni. Successivamente viene avviata la fase applicativa, durante la

quale vengono adottati metodi di registrazione delle informazioni utili per un'analisi critica a posteriori.

03. Bonifica siti contaminati e attività di rimozione amianto

Vibeco è una realtà di riferimento nella bonifica dei suoli e dei manufatti contenenti amianto e nella realizzazione di interventi di bonifica in siti industriali. Infatti, offre un servizio completo per la gestione e realizzazione delle attività di bonifica, occupandosi delle attività di:

- Adempimento delle pratiche con gli enti;
- Gestione cantiere;
- Decommissioning impianti;
- Lavaggi e bonifiche industriali;
- Campionamento e analisi dei terreni;
- Smaltimento terreni contaminati;
- Rimozione dei manufatti contenenti amianto.

04. Costruzione di impianti di trattamento e recupero rifiuti

Grazie al proprio know-how, la Società offre supporto nella costruzione di impianti di trattamento e recupero dei rifiuti.

La Società sviluppa la progettazione esecutiva e costruttiva degli impianti offrendo una vasta gamma di tecnologie di processo, fra cui il trattamento meccanico-biologico dei rifiuti di origine urbana con produzione di combustibile solido secondario e ammendante organico. Offre inoltre efficaci sistemi di presidio ambientale messi a punto nella propria struttura, articolati mediante sistemi di abbattimento delle emissioni potenziali degli impianti.

Si avvale inoltre di una propria gamma di macchine di processo, quali sistemi di vagliatura rotanti, tavole densimetriche, sistemi di rivoltamento

automatico e sistemi di trasporto a nastro, ed offre diversi sistemi di digestione anaerobica dei rifiuti organici ad elevata putrescibilità.

Tali sistemi consentono un elevato recupero energetico dal trattamento dei rifiuti organici mediante l'utilizzo del biogas prodotto per la produzione di energia elettrica.

La fase di realizzazione viene integrata da una meticolosa fase di commissioning e di assistenza post-costruttiva, che comprendono fasi formative da postazione remota.

05. Costruzione di discariche controllate

Grazie ad un know-how unico nel settore e ad una conoscenza approfondita dell'iter burocratico attuale, Vibeco garantisce la costruzione di discariche controllate nel rispetto degli standard tecnologici più avanzati, offrendo una formula chiavi in mano.

Su richiesta del Cliente vengono sviluppati efficienti piani di controllo di qualità in corso d'opera atti a verificare il raggiungimento delle performance stabilite, quali il coefficiente di permeabilità delle barriere idrauliche in argilla compattata, il grado di addensamento di materiali naturali compattati, la tenuta delle saldature dei manti impermeabili in HDPE e la portanza dei rilevati in materiale granulare. Infine, ogni elemento strutturale di cui si compone l'impianto viene sottoposto a rigidi controlli finali.

06. Commercializzazione aggregati riciclati e materie prime seconde

Con un parco mezzi in continua espansione, Vibeco è autorizzata al trasporto di rifiuti pericolosi e non pericolosi e alla commercializzazione di aggregati riciclati e materie prime seconde.

Nell'intento di offrire al mercato soluzioni di approvvigionamento di materiali da costruzione alternativi a quelli provenienti da attività estrattive di cava preservando le risorse naturali, Vibeco ha organizzato i cicli produttivi dei propri impianti in modo da ottenere aggregati utilizzabili nella costruzione di sottofondi stradali e nel confezionamento di calcestruzzi non strutturali.

Ha partecipato al **Premio Innovazione** dell'anno 2006, indetto da Legambiente, per aver definito e attuato un processo di produzione di elementi costituiti da calcestruzzo vibro-compresso, con impiego di materie prime riciclate in sostituzione di inerti di cava, sabbie e calcari.

07. Consulenza e progettazione

L'esperienza maturata sul campo permette a Vibeco di fornire la propria consulenza nella progettazione di impianti di smaltimento, a partire dall'individuazione dei siti più idonei ad ospitare i nuovi impianti.

Le attività svolte, talvolta sviluppate anche in collaborazione con il mondo accademico, comprendono:

- Consulenza e assistenza per le problematiche relative alla gestione dei rifiuti.
- Progettazione di impianti fissi e mobili di trattamento di rifiuti.
- Assistenza all'iter autorizzativo.

Lo svolgimento dell'incarico, a seconda delle esigenze del cliente, può riguardare ciascuna o tutte le attività di consulenza, progettazione e assistenza. Al fine di individuare la migliore proposta tra le eventuali alternative di intervento e per valutare non solo la fattibilità tecnica ma anche quella economica, vengono esaminati anche gli aspetti economico-finanziari del progetto.



03.2.2 Siti e Territorio

GRI 12-61

La Società Vibeco S.r.l. opera nel territorio italiano dove dispone di varie **unità operative**:

- Lombardia – Paderno Dugnano (MI): Sede legale e amministrativa.
- Lombardia – Saronno (VA): Due sedi commerciale e logistica.
- Lombardia – Busto Garolfo (MI): Sede commerciale.
- Veneto – Marghera (VE): Sede operativa divisione bonifiche.
- Campania – Giugliano in Campania (NA): Sede operativa.

La Società gestisce inoltre diversi **cantieri temporanei**, adibiti alle attività di bonifica e risanamento ambientale. In particolare, per l'anno 2025 sono stati gestiti dodici cantieri, situati in Veneto, Lombardia, Piemonte, Marche e Lazio.

Le principali regioni servite sono costituite dalla Lombardia, dove è realizzato circa il 95% del fatturato, seguita in misura minore da Campania e Veneto.



03.2.3 Certificazioni e Autorizzazioni

GRI 12-28

La competenza e l'affidabilità di Vibeco si basano su un impegno costante verso la qualità del servizio, la trasparenza gestionale e la tutela della salute e sicurezza dei propri lavoratori. In linea con questa vision, l'azienda ha implementato e mantiene attivo un **sistema di gestione completo e certificato**:

- **Qualità e Ambiente:** secondo le certificazioni UNI EN ISO 9001:2015 (Sistema di Gestione della Qualità) e UNI EN ISO 14001:2015 (Sistema di Gestione Ambientale), ulteriormente rafforzata dalla registrazione Regolamento EMAS (Eco-Management and Audit Scheme).
- **Salute e Sicurezza:** conforme allo standard UNI ISO 45001:2018 (Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro).

L'impegno della Società si estende alla responsabilità sociale e alla legalità:

- **Parità di Genere:** nel 2023, Vibeco ha ottenuto la certificazione per la Parità di Genere (conformemente alle linee guida UNI/PdR 125:2022), formalizzando il proprio impegno verso l'inclusione e l'equità.
- **Lavori Pubblici:** l'azienda è in possesso dell'attestazione ESNA-SOA per la qualificazione all'esecuzione di lavori pubblici in diverse categorie e classi (OG12, OS14).
- **Legalità:** Vibeco S.r.l. è inoltre iscritta alla White List della Prefettura di Milano, un elenco che attesta l'assenza di tentativi di infiltrazione mafiosa nelle attività aziendali.



Certificazione	Descrizione	Ente	Link
UNI EN ISO 9001: 2015	Certificazione del Sistema di gestione della Qualità		
UNI EN ISO 14001:2015	Certificazione del Sistema di Gestione Ambientale		
EMAS	Certificazione di Gestione Ambientale Verificata EMAS		
UNI EN ISO 45001:2018	Certificazione del Sistema di Gestione della Sicurezza e della Salute sul Lavoro		
ESNA-SOA	Attestato di qualificazione all'esecuzione di lavori pubblici ESNA-SOA nelle categorie: • OG12 classe VI • OS14 classe VI		
UNI/PDR 125:2022	Prassi di Riferimento per la Parità di Genere		

Autorizzazioni

La Società è iscritta all'**Albo Gestori Ambientali** nelle seguenti categorie:

Categoria	Attività
Cat. 4 Classe B	Raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi
Cat. 5 Classe B	Raccolta e trasporto di rifiuti speciali pericolosi
Cat. 8 classe A	Intermediazione e commercio di rifiuti senza detenzione
Cat. 9 classe A	Bonifica di siti
Cat. 10A classe A	Bonifica dei beni contenenti amianto
Cat. 10B classe A	

Associazioni

Vibeco non aderisce ad associazioni di settore, associazioni di categoria o organizzazioni di advocacy nazionali o internazionali.

Per visualizzare le autorizzazioni seguire le istruzioni:

- Scarica gratuitamente da App Store o Google Play l'applicazione certificata dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali AGESTsmart.
- Inserisci il codice: 866-212-287.
- Inquadra con lo smartphone il QR Code.



Highlights 2025

03.2



GOVERNANCE



+28%

Crescita del fatturato
rispetto al 2024



MOG 231

Adozione del Modello 231
e del Codice Etico



0

Segnalazioni ricevute
tramite canale
Whistleblowing



AMBIENTALI



62,5 m²

Pannelli solari
installati



99%

Rifiuti avviati
a recupero



0,8

kgCO₂e/
ton rifiuti gestiti

Intensità emissiva
Scope 1 + 2 market based



SOCIALI



90%

Dipendenti
a tempo indeterminato



9,1 ore

Ore di formazione
per dipendente



0

Infortuni
registrati

04.

Stakeholder e Materialità

Gli Stakeholder di Vibeco 04.1

GRI |2-29|

Vibeco, consapevole dell'importanza di un dialogo continuo nel perseguimento e raggiungimento di obiettivi condivisi per un futuro sostenibile, ha approfondito l'**analisi e la mappatura degli stakeholder**¹.

La mappatura degli stakeholder aziendali, già consolidata nell'ambito del sistema di gestione integrato e nella *Dichiarazione Ambientale*, è stata confermata e valorizzata. Tale scelta strategica ha permesso di assicurare la continuità e la coerenza con i processi di rendicontazione preesistenti.

Le **principali categorie di stakeholder** individuate sono:



Per riflettere il differente livello di influenza e impatto nelle scelte aziendali, è stato adottato un processo di **prioritizzazione**, atto a valutare le diverse categorie di stakeholder, che ha visto il coinvolgimento di figure aziendali

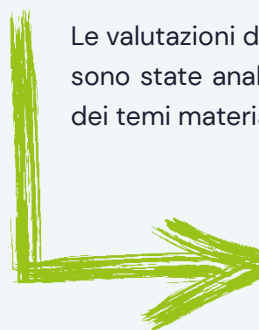
¹ Con il termine stakeholder si identificano tutti quei soggetti che possono essere influenzati direttamente o indirettamente dalle attività dell'organizzazione o che ne possono influenzare l'operato.

chiave, selezionate per la loro conoscenza dei processi aziendali e per il loro ruolo strategico nella sostenibilità, le quali hanno valutato ogni categoria di stakeholder sulla base di tre dimensioni:

- **Dipendenza:** la rilevanza della relazione per lo stakeholder, ovvero quanto lo stakeholder è dipendente direttamente o indirettamente dall'impresa;
- **Influenza:** l'importanza della relazione per l'azienda, ovvero quanto l'azienda è influenzata o può essere influenzata direttamente o indirettamente dallo stakeholder;
- **Urgenza:** la dimensione temporale, che riflette il livello di priorità e urgenza con il quale le esigenze, attese e istanze espresse dallo stakeholder richiedono attenzione immediata.

Le categorie di stakeholder risultate più rilevanti sono state "**dipendenti e collaboratori**", "**clienti**", e "**fornitori**". Tali gruppi sono stati coinvolti nel processo di definizione delle tematiche di sostenibilità prioritarie per la Società tramite l'invio di un *Questionario di valutazione dei temi più significativi per l'organizzazione*. Il Questionario è stato distribuito a un campione di 145 stakeholder, ed ha registrato un tasso di risposta del 24%.

Le valutazioni degli stakeholder sulle tematiche di maggiore significatività sono state analizzate ed integrate all'interno del processo di definizione dei temi materiali da trattare nel presente Bilancio.



I nostri Stakeholder

L'Analisi di Materialità

04.2

GRI |3-1, 3-2|

L'**analisi di materialità** condotta da Vibeco per l'identificazione e la prioritizzazione delle tematiche di sostenibilità più rilevanti (o "temi materiali") per la Società e per i suoi Stakeholder, è basata sull'**analisi degli impatti** che l'organizzazione ha o potrebbe avere a livello economico, ambientale e sociale (inclusi quelli sui diritti umani) come conseguenza delle sue attività o dei suoi rapporti di business.

Il metodo utilizzato è stato sviluppato in accordo a quanto prescritto dai **GRI Universal Standard 2021**, secondo sei step principali di seguito illustrati.



Questo processo, unitamente al coinvolgimento degli Stakeholder, ha permesso a Vibeco di individuare i temi materiali da approfondire all'interno del presente Bilancio di Sostenibilità.

01. Analisi del contesto

L'analisi del contesto supporta il processo di rendicontazione, delineando una struttura robusta e allineata con i sistemi aziendali. Nell'analisi sono state esaminate le attività aziendali, le relazioni di business, incluse l'interazione lungo la catena del valore, i servizi, i settori, ed il territorio di operatività.

Per la definizione del più ampio perimetro di influenza, sono state considerate anche informazioni di contesto allargato, quali il quadro normativo nazionale e le tendenze di sostenibilità nel settore.

02. Identificazione temi da GRI

Nella fase di identificazione dei temi sono state selezionate le tematiche di sostenibilità applicabili, o pertinenti, all'azienda e alle sue attività, nel framework di riferimento degli Standard Specifici dei GRI.

03. Identificazione Impatti

I temi individuati sono stati poi analizzati per identificare tutti gli impatti generati o potenzialmente generati dalle attività de Vibeco, includendo gli impatti:

- positivi e negativi,
- diretti e indiretti,
- volontari o involontari,
- effettivi e potenziali.

Gli impatti negativi sono stati classificati in **effettivi**, ovvero attualmente in essere, e **potenziali**, ovvero gli impatti che l'organizzazione può causare o

contribuire a causare attraverso le proprie attività e servizi. Nell'identificazione degli impatti positivi l'analisi si è concentrata sul contributo di Vibeco nella delineazione di uno sviluppo sostenibile. Nella

tabella seguente si riporta un approfondimento sui principali impatti individuati.

Tema ²	Principali impatti	Attuale [✓] Potenziale [...]	Positivo [+] / Negativo [-]
Performance Economica	Conseguenze economiche sfavorevoli per gli stakeholder dovute a pratiche di creazione e distribuzione del valore non responsabili o a risultati economici instabili.	...	–
	Generazione di valore economico condiviso per gli stakeholder attraverso pratiche responsabili.	✓	+
Adattamento climatico, resilienza e transizione	Implementazione di infrastrutture resilienti che garantiscano la continuità dei servizi anche in situazioni di emergenza	...	+
Gestione supply chain	Effetti negativi sull'ambiente e sulla società derivanti da pratiche della supply chain non pienamente responsabili, dovute a fornitori parzialmente non conformi a livello normativo o inadeguati in termini ESG.	...	–
	Condizioni ambientali e sociali nel territorio migliorate tramite fornitori locali, con elevati standard ESG e conformi a livello normativo.	...	+
Presenza sul mercato	Contributo allo sviluppo economico delle comunità attraverso la creazione di posti di lavoro nel territorio in cui la società opera.	...	+
Lotta alla corruzione	Impatti negativi sull'economia, la società e i territori legati alla corruzione interna all'organizzazione o nella sua catena del valore.	...	–
	Promozione dell'integrità e della trasparenza per una gestione efficiente delle risorse e istituzioni più solide.	...	+
Comportamento anti-competitivo	Distorsione della concorrenza di mercato causata da pratiche anticoncorrenziali, collusive, restrittive o monopolistiche adottate dall'organizzazione o dalla sua catena del valore.	...	–
Materiali	Uso efficiente e circolare delle risorse tramite riutilizzo, riciclo e prolungamento della vita dei prodotti.	...	+
Rifiuti	Impatto ambientale negativo derivante dalla produzione di rifiuti e/o dalla loro gestione non adeguata da parte dell'organizzazione e lungo la catena del valore.	...	–
	Valorizzazione dei rifiuti come risorse e rigenerazione di aree contaminate per favorire l'economia circolare.	✓	+
Risorse Idriche	Aumento della disponibilità e della qualità dell'acqua dolce attraverso interventi di reintegro delle falde, riqualificazione dei bacini idrografici e ripristino delle zone umide	...	+
	Miglioramento delle risorse idriche attraverso interventi di bonifica e ripristino ecologico di bacini e zone umide.	✓	+

² I temi risultati "non applicabili" dall'analisi di materialità non sono stati inseriti all'interno della tabella.

Tema ²	Principali impatti	Attuale [✓] Potenziale [...]	Positivo [+] / Negativo [-]
Energia	Impatti ambientali negativi legati al consumo di energia prodotta da fonti energetiche non rinnovabili.	✓	–
	Impatti negativi dovuti all'uso e installazione di energie rinnovabili, in assenza di un opportuno piano di sviluppo strategico.	✓	–
	Aumento della disponibilità di energia rinnovabile nella rete locale e regionale per favorire una transizione energetica sostenibile.	✓	+
Emissioni	Emissioni dirette di gas a effetto serra generate dal trasporto di materiali, prodotti, rifiuti, persone e dalla combustione in impianti fissi per la produzione di energia, calore e vapore.	✓	–
	Emissioni indirette di GHG causate dal consumo di energia, prevalentemente elettrica, prodotta all'esterno dell'organizzazione.	✓	–
	Emissioni indirette di GHG derivanti da tutte le attività lungo la catena del valore (a monte e a valle) della Società.	✓	–
Biodiversità	Perdita di biodiversità e degrado degli ecosistemi dovuti ad alterazioni degli habitat, sfruttamento eccessivo, specie invasive e cambiamenti climatici.	...	–
	Tutela e ripristino degli ecosistemi naturali, promuovendo la conservazione delle specie e la biodiversità locale.	✓	+
Pratiche occupazionali	Impatti negativi sul benessere dei lavoratori dovuti a pratiche di selezione inadeguate, elevato turnover e condizioni di lavoro non eque o non sostenibili.	...	–
	Miglioramento del benessere e della stabilità dei lavoratori tramite pratiche eque, inclusive e valorizzazione delle competenze.	✓	+
Salute e sicurezza sul lavoro	Impatti negativi sulla salute e sicurezza dei lavoratori, inclusi infortuni, malattie professionali e riduzione del benessere psicofisico, connessi alle attività aziendali e alla catena del valore.	...	–
	Miglioramento della salute e sicurezza dei lavoratori tramite sistemi di gestione, prevenzione e promozione del benessere.	✓	+
Formazione del personale	Riduzione del benessere e della soddisfazione dei lavoratori dovuta a insufficienti opportunità di formazione e sviluppo professionale.	...	–
	Crescita professionale e benessere dei lavoratori attraverso formazione continua e sviluppo delle competenze.	✓	+
Non discriminazione e pari opportunità	Discriminazioni e disuguaglianze sul lavoro legate a differenze retributive, scarsa rappresentanza nella governance e mancata valorizzazione della diversità.	...	–
	Promozione di un ambiente inclusivo e paritario che valorizza la diversità e favorisce il benessere collettivo.	...	+
Comunità locali	Creazione di valore sociale e occupazionale attraverso iniziative a sostegno delle comunità e del territorio.	✓	+
Tutela della privacy dei clienti	Violazioni della privacy dei dati dei clienti o perdita di dati dovuti a problematiche di cybersecurity.	...	–

O4. Valutazione impatti

Gli impatti identificati sono stati successivamente valutati in funzione della loro rilevanza.

- La valutazione degli **impatti negativi** è data dal prodotto tra i coefficienti di gravità e di probabilità dell'impatto. La gravità dell'impatto, ossia la dimensione del danno prodotto, comprende una valutazione della scala, dell'ambito e del carattere di irrimediabilità dell'impatto. Nel caso di impatti negativi effettivi la probabilità è posta pari al 100%.

La valutazione degli impatti negativi è svolta a monte della gestione del tema, ovvero considerando gravità e probabilità di accadimento a prescindere dalle misure adottate dall'azienda per mitigare e/o prevenire tali impatti.

- La valutazione degli **impatti positivi** è data dal prodotto tra i coefficienti di beneficio e di probabilità dell'impatto. Il beneficio dell'impatto comprende una valutazione della scala, in termini di estensione, ed ambito dei benefici. Nel caso di impatti positivi effettivi la probabilità è posta pari al 100%.

Essendo gli impatti positivi spesso volontari, la valutazione è svolta a valle della gestione del tema, prendendo in considerazione anche quanto effettuato volutamente dall'azienda.

Le dimensioni degli impatti sono state quantificate con un valore da 1 a 4, consentendo la costruzione di una matrice 4x4 di valutazione e una portata massima quantificabile a 16.

A conclusione delle valutazioni è stata individuata una **soglia di materialità** pari a 6, che ha discriminato gli impatti rilevanti da quelli non rilevanti.

O5. Prioritizzazione temi

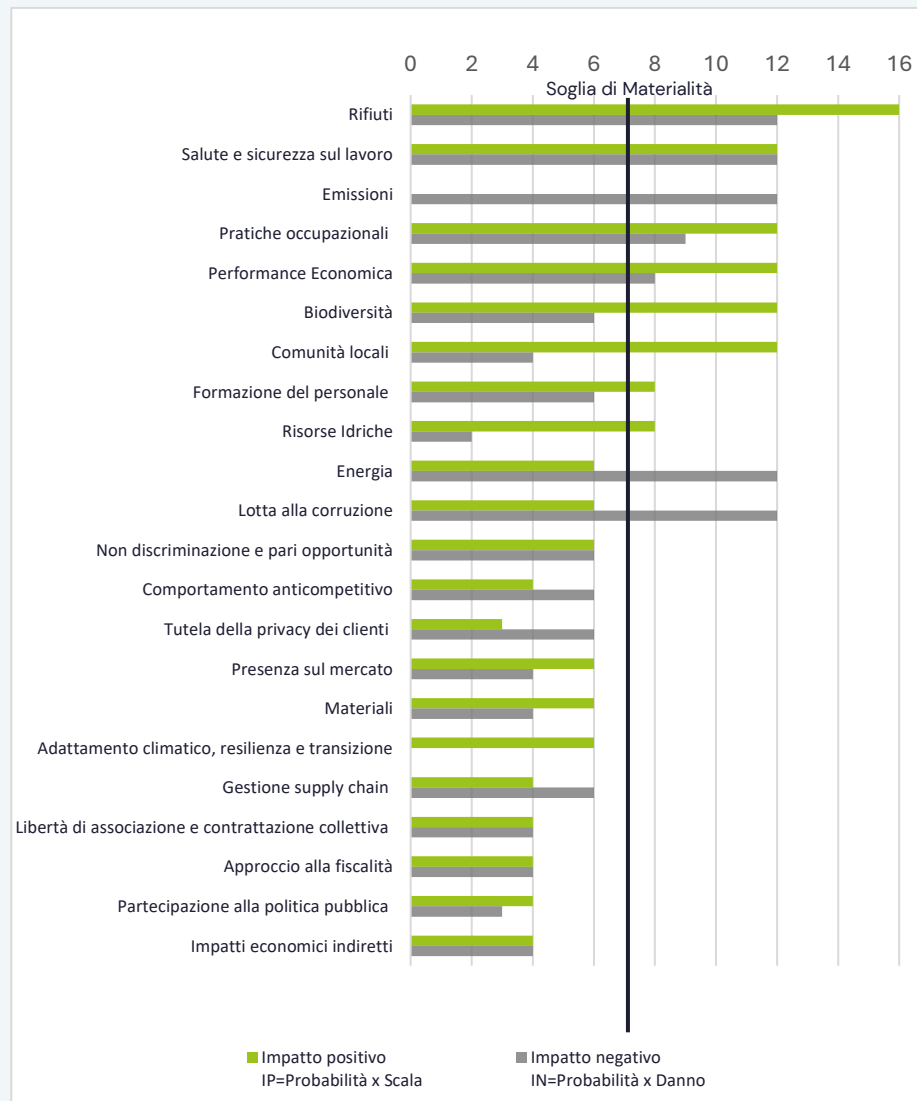
Gli impatti rilevanti sono stati raggruppati in temi per reciproca inerenza, ed i temi sono stati prioritizzati sulla base della valutazione quantitativa degli impatti ad essi correlati.

I risultati di tale analisi interna sono stati validati e rielaborati sulla base di quanto emerso dal coinvolgimento delle categorie prioritarie degli stakeholder.

I temi risultati più rilevanti per le categorie di stakeholder coinvolti sono risultati i seguenti:



Risultati Valutazione Impatti e Priorizzazione Temi



06. Temi Materiali

In assenza di variazioni strutturali e operative di rilievo del Gruppo Vibeco al 31/12/2025, sono stati confermati i 18 temi materiali emersi dall'analisi condotta per il bilancio di sostenibilità del 2024.

La gestione e l'analisi dei temi materiali è approfondita nei capitoli dedicati del presente Bilancio, mediante le informative GRI.



	GRI	Tema materiale	Descrizione del tema
Temi di Governance	201	Performance Economica	Capacità di generare valore economico e di distribuirlo tra gli stakeholder, contribuendo alla stabilità finanziaria e allo sviluppo economico complessivo.
	201	Adattamento climatico, resilienza e transizione	Capacità di sviluppare strategie e processi che favoriscano l'adattamento ai cambiamenti climatici, rafforzino la resilienza dei sistemi produttivi e supportino la transizione verso modelli sostenibili.
	204	Gestione Supply Chain	Gestione della catena di fornitura che valorizza i fornitori responsabili in termini ESG.
	308		
	414		
	202	Presenza sul mercato	Contributo economico e occupazionale nei territori in cui l'organizzazione opera.
Temi ambientali	205	Lotta alla corruzione	Prevenzione e contrasto di pratiche corruttive e di abuso di potere che influenzano in modo improprio processi decisionali o rapporti economici.
	206	Comportamento anti-competitivo	Pratiche di concorrenza sleale o anticoncorrenziale, inclusi accordi collusivi, abusi di posizione dominante e manipolazione del mercato.
	301	Materiali	Uso di risorse materiali nei processi produttivi, con attenzione ad approvvigionamento, consumo, riutilizzo, riciclo e impatti ambientali.
	306	Rifiuti	Generazione, gestione e destinazione dei rifiuti prodotti, con riferimento alle modalità di smaltimento e recupero.
	302	Energia	Consumo energetico, fonti utilizzate e implicazioni economiche e ambientali legate alla produzione e all'uso dell'energia.
	305	Emissioni	Emissioni in atmosfera derivanti dalle attività, comprese quelle di gas a effetto serra e di altri inquinanti.
Temi sociali	303	Risorse Idriche	Gestione della risorsa idrica attraverso attività di bonifica ed interventi di riqualificazione
	101	Biodiversità	Impatti delle attività, prodotti o servizi sugli ecosistemi naturali, sulle specie e sugli habitat.
	401	Pratiche occupazionali	Condizioni di impiego, relazioni di lavoro e gestione del personale, inclusi aspetti di retribuzione, stabilità e sviluppo professionale.
	402		
	403	Salute e sicurezza sul lavoro	Tutela della salute fisica e mentale dei lavoratori e prevenzione di incidenti e infortuni.
	404	Formazione del personale	Opportunità di apprendimento e sviluppo delle competenze per il miglioramento delle qualifiche professionali.
	405	Non discriminazione e pari opportunità	Trattamento equo e inclusivo delle persone, indipendentemente da genere, età, etnia, religione o disabilità.
	406		
	413	Comunità locali	Relazioni tra l'organizzazione e le comunità del territorio e relativi impatti economici, sociali e ambientali.
	418	Tutela della privacy dei clienti	Gestione e protezione dei dati personali di clienti, utenti e altri soggetti, nel rispetto dei diritti alla riservatezza e alla sicurezza delle informazioni.

05.

La Governance che Genera Valore

La nostra Governance

05.1

05.1.1

Assetto, organi di Governo e Struttura Organizzativa

GRI 12-9, 2-10, 2-11, 2-15, 2-19, 405-1

Il sistema di governo adottato da Vibeco si fonda su un modello organizzativo tradizionale, basato su un sistema di amministrazione pluripersonale collegiale, con il **Consiglio di Amministrazione** e il **Collegio Sindacale** come principali organi di governance. Vibeco S.r.l. è controllata al 100% dal Socio Unico EMGI Holding S.r.l. ed è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento della stessa.

Il Consiglio di Amministrazione detiene i più ampi poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria della Società, fatti salvi quelli riservati ai soci dalla legge o dall'atto costitutivo. Il CdA risulta composto dalla Presidente Sig.ra Giovanna Orbuso e dall'Amministratore Delegato Ing. Bruno Bella, in carica fino alla revoca. Entrambi gli amministratori operano come legali rappresentanti dell'impresa e detengono poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione disgiuntamente dagli altri membri del CdA.

La **politica retributiva** di Vibeco per i membri del massimo organo di governo e gli alti dirigenti è improntata a criteri di semplicità e coerenza con la struttura proprietaria della Società. La determinazione dei compensi resta di competenza dell'Assemblea dei Soci.

La retribuzione del **Presidente** del CdA è fissa, commisurata al ruolo gestionale e alle responsabilità operative; per l'**Amministratore Delegato**, la retribuzione è composta da una componente fissa e da una componente variabile legata alle performance commerciali, con particolare riferimento allo sviluppo del portafoglio clienti e alla stipula di

contratti, valutati semestralmente sulla base delle performance effettive. Viene inoltre versata una quota della gestione previdenziale separata dell'Amministratore Delegato. Nel biennio 2024-2025 non sono stati previsti incentivi per la nomina, pagamenti al termine del contratto di lavoro o recuperi.

Nel 2025 non sono state adottate procedure formalizzate per la nomina degli organi di massimo governo, in considerazione dell'assetto societario. Nella nomina e selezione dei membri del CdA sono tuttavia considerati requisiti quali indipendenza, competenza ed esperienza, includendo il riferimento ai temi economici, ambientali e sociali. Gli stakeholder non sono coinvolti nel processo di nomina e non sono previsti specifici criteri formalizzati relativi alla diversità. Il Presidente del CdA è una figura distinta sia dall'Amministratore Delegato sia dal Direttore Generale e, all'interno del CdA, non sono istituiti comitati.

La tabella seguente mostra la **composizione del CdA** per genere e fasce d'età.

Organi di governo per fascia d'età e genere	2024			2025		
	Donne	Uomini	Tot	Donne	Uomini	Tot
Minori di 30 anni	0	0	0	0	0	0
Tra 30 e 50 anni	0	1	1	0	1	1
Maggiori di 50 anni	1	0	1	1	0	1

Gestione e prevenzione dei conflitti di interesse

Il rischio di conflitto di interessi, incluso il rischio riguardante il massimo organo di governo, viene presidiato mediante sistemi e procedure di corporate governance, quali il **Modello di Gestione, Organizzazione e Controllo** ed il **Codice Etico**.

In azienda non sono presenti figure appartenenti ad associazioni trasversali o con partecipazioni azionarie. Ad oggi non si sono verificati casi di conflitti di interessi.

L'**Organismo di Vigilanza** (OdV) è costituito dalla società di revisione esterna RIA Grant Thornton S.p.A., i cui professionisti scelti risultano in possesso di adeguate professionalità in materia di controllo, gestione dei rischi aziendali e ambito giuridico. Il controllo contabile della Società è parimenti affidato alla società di revisione esterna RIA Grant Thornton S.p.A.

05.1.2

Etica, Principi e Valori

GRI 12-23]

Vibeco si fonda sui seguenti principi e valori, usandoli come riferimento nello svolgimento delle proprie attività:

- **Legalità:** ogni azione è condotta nel pieno rispetto delle leggi, dei regolamenti e delle normative vigenti, garantendo trasparenza e conformità alle disposizioni applicabili.
- **Correttezza, imparzialità ed integrità:** le relazioni e le decisioni sono improntate a onestà, equità e coerenza, nel rispetto dei principi etici e della fiducia reciproca.
- **Trasparenza:** le trattative e i rapporti con tutti gli interlocutori, istituzionali e commerciali, sono condotti nel rispetto della legge e dei principi di correttezza, trasparenza e verificabilità, evitando qualsiasi forma di favore personale o indebita influenza.
- **Assenza di conflitti d'interesse:** la struttura aziendale è organizzata in modo da prevenire situazioni di conflitto di interesse, diretto o indiretto, da parte di chi agisce in nome o per conto della stessa.
- **Leale concorrenza;** le relazioni con gli operatori del mercato sono improntate alla correttezza, alla competizione leale e alla trasparenza.
- **Sicurezza e salute:** i luoghi di lavoro, inclusi cantieri temporanei o mobili, sono gestiti adottando tutte le misure preventive necessarie per garantire la salute e la sicurezza delle persone.
- **Tutela ambientale:** le attività sono svolte in modo compatibile con le esigenze ambientali, rispettando le normative e adottando misure preventive per ridurre gli impatti sull'ambiente.
- **Informazione e consapevolezza:** le regole comportamentali e le disposizioni normative sono diffuse internamente e verso i collaboratori, assicurando che l'attività aziendale sia svolta nel rispetto dei principi etici.

I sopra citati valori ed i principi che guidano la Società nello svolgimento delle sue attività, nonché le conseguenti linee di comportamento, sono espressi e fissati all'interno del [Codice Etico](#).



Strumenti di Governance 05.2

05.2.1

Sistema di Gestione Integrato e Sistema per la Parità di Genere

Guidata dall'impegno di integrare la responsabilità ambientale e la sicurezza in ogni aspetto delle proprie operazioni, riconoscendo il valore strategico che tali pratiche apportano al successo aziendale e alla soddisfazione dei clienti, Vibeco ha adottato un **Sistema di Gestione Integrato per la Qualità, l'Ambiente e la Sicurezza**, certificato e conforme a:

- UNI EN ISO 9001: 2015 (Qualità);
- UNI EN ISO 14001:2015 (Ambiente);
- UNI EN ISO 45001:2018 (Sicurezza).

Inoltre, a testimonianza dell'eccellenza e della trasparenza del proprio impegno ambientale, l'azienda è Registrata ai sensi del Regolamento CE n. 1221/09 **EMAS** e ss.mm.ii. Parallelamente al Sistema di Gestione Integrato per la Qualità, l'Ambiente e la Sicurezza, dal 2023, Vibeco ha implementato un **Sistema di Gestione per la Parità di Genere** conforme a quanto previsto dalla **UNI PdR 125:2022**.

I principali **obiettivi** che la Società si prefigge per **migliorare le proprie performance** minimizzando, dove possibile, gli impatti ambientali, tutelando la salute e la sicurezza dei lavoratori e promuovendo un ambiente di lavoro inclusivo ed equo, sono:

- impegno nello sviluppo e nel miglioramento continuo del Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente, Sicurezza e Parità di Genere;
- garanzia e monitoraggio della soddisfazione dei clienti e fornitura di servizi conformi ai requisiti richiesti;

Conformità

- valutazione continua di rischi, opportunità e impatti per assicurare la continuità del servizio, la conformità ai requisiti e la tutela dell'ambiente;
- promozione della consapevolezza di tutti i dipendenti circa l'influenza del proprio operato sulla qualità dei servizi forniti, sugli aspetti ambientali significativi e sui rischi legati all'attività lavorativa;
- promozione di una comunicazione efficace e trasparente con dipendenti, clienti e altre parti interessate, favorendone il coinvolgimento sugli impegni aziendali in materia di sostenibilità e parità di genere.;
- valutazione e controllo degli impatti ambientali derivanti dalle proprie attività;
- prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali;
- promozione delle pari opportunità, della valorizzazione delle competenze e della non discriminazione in tutti i processi aziendali, dalla selezione allo sviluppo professionale;
- sostegno al benessere delle persone e all'equilibrio tra vita lavorativa e privata;
- prevenzione e gestione tempestivamente qualsiasi tipo di incidente attraverso l'applicazione di procedure di prevenzione e intervento.

La società mantiene inoltre attivo un **Programma di Miglioramento Qualità, Ambiente e Sicurezza**, volto a raggiungere gli obiettivi aziendali e a garantire una crescita costante delle proprie performance.

05.2.2 Politiche aziendali

GRI |2-23, 2-24|

Per garantire il rispetto dei più elevati standard di **integrità**, **etica** e **trasparenza**, Vibeco ha adottato una serie di strumenti di governance e di indirizzo strategico. Tali documenti costituiscono i pilastri fondamentali per l'esercizio delle sue funzioni, tra cui si elencano:

- le linee guida dettate dal *Codice Etico* di gruppo in tema di comportamento;
- le linee guida e le prescrizioni derivanti dal *Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)* in tema di sicurezza sul lavoro e tutela ambientale;
- i principi e le prescrizioni descritte all'interno della *Politica per la parità di genere e l'inclusione in materia di diritti umani e di prevenzione delle discriminazioni*;
- il *Regolamento Interno* in tema di condotta, convivenza e clima aziendale;
- la *Politica del Sistema di Gestione Integrato* a garanzia del rispetto da parte di Vibeco degli impegni assunti nei confronti di stakeholder, fornitori e ambiente.
- il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001, finalizzato alla prevenzione dei reati presupposto e alla definizione di protocolli e presidi di controllo, unitamente al Manuale e le procedure Anticorruzione;

La diffusione delle **best practice** avviene principalmente tramite un approccio pratico/operativo. Questo processo si concentra in modo particolare sulle fasi di onboarding delle nuove risorse, garantito dall'attività di affiancamento e mentorship svolta dai Responsabili di

Reparto. Questi ultimi svolgono un ruolo centrale in tale processo, guidando i nuovi collaboratori nell'assicurare la corretta applicazione delle procedure aziendali, e supervisionano l'allineamento di tutte le attività operative ai valori aziendali e ai requisiti del *Codice Etico*.

01.

Codice Etico

02.

Politica Sistema Gestione Integrato

03.

Politica Parità di Genere e Integrazione

04.

Politica di whistleblowing

Codice Etico

Vibeco aderisce al *Codice Etico* del Gruppo omonimo, redatto ai sensi del D.Lgs. 231/2001, che si applica a tutti coloro che svolgono attività aziendali, lavorano, operano e collaborano con le Società del Gruppo. Il Codice Etico, approvato dal CdA, formalizza i principi di integrità, trasparenza e legalità a cui devono attenersi dipendenti, collaboratori e soggetti che operano per conto della Società.

Il *Codice*, disponibile sul sito web aziendale ([Codice Etico](#)), disciplina il comportamento degli organi societari, del personale interno e dei collaboratori, i rapporti con i soggetti esterni pubblici o privati, i rapporti con clienti e committenti, i rapporti con fornitori e appaltatori ed i rapporti con il personale, la salute e sicurezza e la tutela ambientale. Introduce inoltre le misure di prevenzione, controllo ed intervento, oltre che il sistema disciplinare e le sanzioni in caso di violazioni delle disposizioni. In particolare, richiama il contrasto a ogni forma di corruzione attiva e passiva, la tutela della concorrenza leale, la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, il rispetto dei contratti applicabili e la tutela della dignità dei lavoratori.

Pur in assenza di una policy dedicata ai diritti umani, l'impegno della Società si traduce nella garanzia di contratti regolari, nel rifiuto di ogni forma di sfruttamento, nella tutela della dignità personale e nel divieto di discriminazione nelle fasi di selezione e crescita professionale. Tali principi si estendono ai rapporti con collaboratori, consulenti, fornitori, appaltatori e subappaltatori, ai quali è richiesto il rispetto dei principi del Codice Etico.

L'osservanza del *Codice Etico* è infine garantita da Vibeco, responsabile di predisporre adeguati strumenti di informazione, prevenzione e

controllo, e di intervenire, se necessario, con azioni correttive. La violazione dei principi etici può comportare l'applicazione delle misure previste dal sistema disciplinare e, nei rapporti con soggetti terzi, incidere sul rapporto contrattuale in essere.

Politica del Sistema di Gestione Integrato

Nel quadro dello sviluppo del Sistema di Gestione Integrato, è stata redatta la *Politica del Sistema di Gestione Integrata*, con cui si formalizza l'impegno della governance nel miglioramento delle proprie performance e nel rispetto dei requisiti legali e normativi, sono stabiliti gli obiettivi del Sistema di Gestione, si dichiara l'impegno nella valutazione e minimizzazione degli impatti negativi verso l'ambiente e la salute e sicurezza dei lavoratori, e si disciplina il coinvolgimento dei lavoratori nell'attuazione della Politica.

Tutto il personale, per le aree di propria competenza, ha il compito di vigilare e di accertare periodicamente che i principi della politica siano rispettati.

La Politica è diffusa internamente a tutto il personale ed è resa pubblica sul sito istituzionale ([Politica del Sistema di Gestione Integrato QAS](#)), a garanzia della massima trasparenza verso gli stakeholder.



Politica per la parità di genere e l'inclusione

Con l'adozione della *UNI PdR 125:2022*, Vibeco ha intrapreso dal 2023 un percorso concreto e sistematico, volto ad incoraggiare una cultura inclusiva e priva di distorsioni.

Con la *Politica per la Parità di Genere e l'Inclusione* ([Politica Aziendale per la Parità di Genere e l'Inclusione](#)), si afferma l'impegno a ridurre in modo graduale e rigoroso le differenze in termini retributivi e di avanzamento di carriera, che possono essere occorse nel corso della storia dell'azienda e a mettere in atto politiche e piani di reclutamento atti a favorire e a valorizzare le diversità.

Inoltre, in questo contesto si dichiara:

- l'impegno concreto nel welfare familiare, in termini economici, di flessibilità d'orario e di lavoro agile;
 - il sostegno ad eventi volti a favorire la parità di genere e l'inclusione;
- l'attiva promozione della parità di genere, mediante post e pubblicazioni.

Politica di whistleblowing

In conformità a quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 24 del 10 Marzo 2023, Vibeco ha adottato una politica di whistleblowing per la gestione delle segnalazioni di comportamenti, rischi, reati e irregolarità riferibili o connesse alle attività aziendali. Tale politica è consultabile sul sito web aziendale, alla sezione [Risorse – Gruppo Vibeco](#).

La politica disciplina una gestione delle segnalazioni che garantisca l'anonimato e la riservatezza del segnalante mediante l'istituzione del portale di whistleblowing, che consente al segnalante di decidere se aprire la segnalazione in forma anonima o inserendo i propri recapiti. Il canale consente a dipendenti e soggetti terzi di segnalare, in modo riservato e protetto, eventuali violazioni del Codice Etico, del Modello 231 o dei principi di condotta responsabile adottati dalla Società.

La gestione e la verifica della segnalazione sono affidate ai Soggetti Riceventi nominati dalla Società, incaricati di effettuare le dovute ed appropriate verifiche ed accertamenti a riscontro della fondatezza dei fatti oggetto di segnalazione.

Parità e Inclusione

05.2.3

Modello 231 e Prevenzione della Corruzione

GRI 12-16, 2-26, 205-1, 205-2, 205-3, 206-1

Vibeco è dotata di un **Modello di Organizzazione e Gestione** (MOG), che ha lo scopo principale di gestire i rischi a cui la Società è sottoposta, garantendo il buon funzionamento dell'organizzazione aziendale e preservando la sua capacità di operare. Il Modello ha inoltre l'obiettivo di proteggere la forza lavoro da incidenti, di proteggere l'ambiente e di minimizzare le conseguenze per l'impresa nel caso in cui si possano verificare specifici eventi dannosi.

Il MOG individua le attività aziendali e i processi più sensibili al rischio dei reati previsti dal D.Lgs. 231/2001, definisce protocolli specifici volti a garantire una corretta pianificazione e attuazione delle decisioni dell'Ente in relazione ai rischi individuati, ed istituisce un sistema disciplinare idoneo a sanzionare eventuali violazioni delle misure e delle procedure previste dal Modello.

In conformità a quanto previsto dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (ex D.Lgs. 231/2001), Vibeco ha istituito e nominato un **Organismo di Vigilanza** (OdV), dotato di autonomia operativa e poteri indipendenti di iniziativa e controllo.

Le attività svolte dall'OdV ed i relativi esiti vengono comunicati periodicamente al Consiglio di Amministrazione (CdA), al fine di garantire un costante monitoraggio del rischio di responsabilità amministrativa in capo alla Società.

Prevenzione della corruzione

Il rischio di corruzione è stato valutato considerando la totalità dei processi aziendali. Vibeco adotta il principio "Tolleranza Zero per la corruzione" con l'intento di svolgere il proprio business con lealtà, onestà e massima trasparenza nel rispetto delle leggi e delle normative vigenti.

Il processo di valutazione dei rischi ha identificato come **rischi significativi correlati alla corruzione**, i seguenti rischi di:

- Richiesta di denaro o altre utilità da parte di dipendenti o collaboratori per favorire terzi;
- Frode nei confronti della Pubblica Amministrazione;
- Il rischio ambientale legato alla gestione dei rifiuti.

Gli **ambiti** in cui tali rischi possono manifestarsi sono a titolo di esempio: la gestione dei flussi finanziari, la gestione dei rimborsi spese effettuati ad amministratori e dipendenti, la gestione di donazioni/sponsorizzazioni e atti di liberalità, il rapporto con clienti/fornitori e la fase di selezione del personale.

Nel 2024 la Società ha erogato una specifica attività formativa in materia di anticorruzione, rivolta sia ai componenti dell'Organo Esecutivo sia al personale dipendente, con l'obiettivo di rafforzare la conoscenza delle politiche e delle procedure di prevenzione della corruzione. La Società mantiene inoltre attivi i propri presidi di prevenzione e controllo, garantendo il continuo rispetto delle procedure e dei principi definiti nel proprio sistema di governance.



Nel biennio 2024-2025 non sono avvenuti incidenti legati a fenomeni di corruzione.

Prevenzione di comportamenti anticompetitivi

I dipendenti di Vibeco, come dichiarato nel Codice Etico di Gruppo, si impegnano ad operare secondo corretti principi economici e corrette regole di mercato, in leale competizione con i concorrenti e nel rispetto delle norme di legge e regolamentari applicabili.

Al fine di rendere possibile le verifiche ed i controlli circa l'attuazione dei modelli decisionali ed applicativi, tutte le azioni, operazioni e transazioni vengono registrate ed autorizzate.

Nel 2025 non si sono verificate azioni legali riguardanti il comportamento anticompetitivo o violazioni di leggi antitrust e contro il monopolio in cui Vibeco sia stata identificata come partecipante.

Whistleblowing e canali di comunicazione delle criticità

Per la segnalazione di criticità, comportamenti non conformi, potenziali illeciti o violazioni del Modello 231, in conformità al D.Lgs. 24/2023, Vibeco ha adottato una specifica **Politica di Whistleblowing** e attivato un canale informatico dedicato, accessibile dal sito web aziendale, che garantisce anonimato e riservatezza del segnalante. Il portale è dedicato all'invio delle segnalazioni relative a potenziali illeciti o violazioni del Modello 231.

Per dubbi sull'applicazione delle policy aziendali, del Codice Etico o del Sistema di Gestione Integrato, i dipendenti possono inoltre rivolgersi in prima istanza ai propri Responsabili.

Gli stakeholder, sia interni che esterni all'organizzazione, possono altresì rivolgersi direttamente all'Organismo di Vigilanza per richiedere informazioni o segnalare condotte illecite rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e delle normative vigenti.

Per assicurare l'efficacia dei rimedi in caso di criticità o di comportamenti non conformi, l'Azienda adotta:

- Policy, processi e procedure del Sistema di Gestione Integrato, inclusa la procedura interna di gestione delle non conformità;
- Programmi di formazione e comunicazione per sensibilizzare e aggiornare il personale;
- Strumenti di monitoraggio e rendicontazione periodica delle azioni correttive;
- Analisi e studi specialistici per identificare e mitigare impatti negativi.

Le Società partner, i collaboratori e i fornitori principali possono inoltre proporre suggerimenti e presentare reclami in merito ai processi volti a rimediare agli impatti negativi causati da Vibeco, che vengono registrati e periodicamente valutati nell'ottica del miglioramento continuo. Nell'anno di rendicontazione **non si sono verificati casi di comunicazioni relative a criticità.**



La governance di sostenibilità

05.3

05.3.1

La gestione della Sostenibilità di Vibeco

GRI [2-12, 2-13, 2-14, 2-17, 2-18, 2-25]

Vibeco integra i principi della sostenibilità nelle proprie attività quotidiane, impegnandosi a generare valore duraturo per l'azienda, le persone e il territorio, attraverso azioni concrete.

Ruolo del massimo organo di governo

Il **Consiglio di Amministrazione** (CdA), in qualità di massimo organo di governo, svolge un ruolo di supervisione e d'indirizzo strategico, perseguendo l'obiettivo prioritario della creazione di valore condiviso per gli *stakeholder*.

Per attuare le strategie e raggiungere gli obiettivi ESG, il CdA si avvale di un team interno dedicato alla sostenibilità e del supporto di consulenti esterni specializzati in ambito legale e ambientale. Il Team Sostenibilità assicura inoltre un flusso informativo costante verso il massimo organo di governo, attraverso la condivisione degli avanzamenti del percorso di sostenibilità, dei risultati dell'analisi di materialità, dell'evoluzione del quadro regolatorio e dei principali rischi e opportunità ESG legati al settore di riferimento. Tale processo favorisce l'integrazione dei criteri di sostenibilità nelle decisioni strategiche e nella supervisione dei rischi aziendali.

I rischi rilevanti, inclusi quelli di conflitto di interesse, sono gestiti tramite strumenti di *Corporate Governance* approvati dal CdA, quali il *Modello di Gestione, Organizzazione e Controllo*, il *Codice Etico*, il *Manuale Anticorruzione* e le procedure dedicate.

Il CdA è responsabile della rendicontazione di sostenibilità e, a tal fine, analizza e valuta le informazioni e i contenuti del *reporting* forniti dal team ESG, inclusi i temi materiali e gli impatti correlati.

Gli esiti di tali valutazioni sono considerati ai fini della definizione dell'indirizzo strategico, della pianificazione e consuntivazione degli obiettivi ESG, nonché della predisposizione del Bilancio annuale di Sostenibilità e del Piano Strategico di Sostenibilità.

Nel corso del 2025, il massimo organo di governo ha esercitato la sua supervisione sulla gestione degli impatti approvando la decisione di dare priorità all'allocatione di risorse verso l'**avvio del percorso di sostenibilità** e il consolidamento dei sistemi interni di raccolta e gestione dei dati ESG. Nel medesimo anno, pur non essendo state adottate procedure formali e strutturate per la valutazione periodica della performance del massimo organo di governo in relazione alla gestione degli impatti sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, il CdA ha mantenuto la supervisione di tali ambiti attraverso le riunioni periodiche, il monitoraggio della conformità normativa e l'analisi dei principali indicatori operativi. Nell'ambito del piano di miglioramento della sostenibilità, la Società valuterà l'introduzione di criteri qualitativi e quantitativi di Board Evaluation focalizzati sui temi ESG nel prossimo triennio.

L'impegno verso un futuro sostenibile

Il massimo organo di governo esercita inoltre un ruolo attivo nel **riesame delle performance** relative agli obiettivi di qualità, ambiente e sicurezza (QHSE), in linea con il **Programma di Miglioramento del Sistema di Gestione Integrato (SGI)**. Nel 2025 è stata inoltre svolta una sessione di confronto dedicata ai temi di sostenibilità, con il coinvolgimento dell'Amministratore Delegato, del Direttore Generale e del responsabile del progetto ESG.

È inoltre responsabile della nomina delle figure apicali e dei **responsabili operativi** con impatti diretti sulla gestione dei rischi nelle rispettive aree di competenza, tra cui: il Direttore Generale, il QHSE Manager, il Site Manager, il Direttore Tecnico, il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), il Responsabile Gare e Appalti e il Responsabile o Capo Cantiere.

Processo di rendicontazione

Il processo di rendicontazione di sostenibilità di Vibeco è strutturato in più livelli di responsabilità, che garantiscono **l'integrità e la qualità dei dati** prima della pubblicazione:

01. **Raccolta e Analisi:** le risorse interne dedicate (*Team di raccolta e analisi Dati*), integrate all'interno delle aree di responsabilità dei *Data Owner*, effettuano la raccolta e la prima analisi dei dati di propria competenza.
02. **Validazione:** I *Data Owner* – figure chiave suddivise per ambiti ESG (Ambientale, Governance, Sociale) – sono responsabili della qualità e dell'integrità dei dati.
03. **Coordinamento ed Elaborazione:** I *Data Owner* trasmettono i dati validati al **Responsabile del Progetto Sostenibilità**. Questa figura gestisce e coordina l'intero progetto, supervisiona l'elaborazione

finale dei dati e la preparazione del *reporting*, e gestisce l'interazione con i consulenti esterni.

04. **Revisione e Approvazione Finale:** il Report finale, che include i temi materiali e gli impatti correlati, viene analizzato e **valutato dal CdA** ai fini della predisposizione del Bilancio annuale di Sostenibilità.

**01.**

Raccolta e Analisi

02.

Validazione

03.Coordinamento ed
Elaborazione**04.**Revisione e
Approvazione Finale

05.3.2 La Roadmap ESG

GRI 12-24, SDGs Mapping

Il percorso intrapreso da Vibeco si trova in una fase di avvio e di consolidamento, mirata a costruire le fondamenta per una rendicontazione strutturata e l'integrazione dei principi ESG.

La Società ha dato priorità strategica all'implementazione dei sistemi interni di raccolta e gestione dei dati, rendendo l'avvio formale della rendicontazione un passo concreto verso la creazione di valore duraturo.

Vibeco rispetta l'impegno di comunicare la propria strategia e le performance ESG attraverso i seguenti strumenti chiave:

- **Bilancio di Sostenibilità:** per rendicontare gli impatti e le performance.
- **Piano Strategico di Sostenibilità:** per delineare la visione e gli obiettivi futuri.

Strumento	Funzione	Frequenza
Bilancio di Sostenibilità	Comunicazione formale delle performance, degli impatti e della <i>governance</i> del percorso avviato.	Annuale
Piano Strategico di Sostenibilità	Definizione dei primi obiettivi, KPI e delle aree prioritarie di intervento.	Triennale (rivalutato annualmente)

Il nostro contributo all'Agenda 2030

Nel 2015 le Nazioni Unite hanno presentato l'**Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile**. Quest'ultima, sottoscritta da 193 Paesi, individua 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs), articolati a loro volta in 169 target, da raggiungere entro il 2030.

In questo contesto, Vibeco si impegna a promuovere uno sviluppo sostenibile in linea con gli SDGs, integrando tali principi nel proprio **Piano Strategico di Sostenibilità 2026-2028**, che definisce obiettivi ed azioni prioritarie per contribuire all'Agenda 2030.

In particolare, è stata condotta un'analisi dei 17 *Goals*, al fine di circoscrivere il proprio raggio d'azione. Tale processo ha permesso di **individuare i goal e i target specifici** su cui l'azienda, grazie alla sua attività principale, alle sue competenze e alla sua catena del valore, può **contribuire in modo più significativo e misurabile**, massimizzando così il proprio impatto positivo a livello globale e locale.

Questa focalizzazione strategica assicura che le iniziative di sostenibilità non siano isolate, ma rappresentino un **contributo mirato ed efficace** al raggiungimento degli Obiettivi delle Nazioni Unite entro il 2030.

La correlazione tra i temi individuati nel Piano e i relativi SDGs di riferimento è illustrata nella tabella seguente.

Temi del Piano Strategico di Sostenibilità 2026-2028	Goal	Target rilevante per Vibeco
Emissioni	 Goal 7: Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni.	7.2 Entro il 2030, aumentare notevolmente la quota di energie rinnovabili nel mix energetico globale
Salute e sicurezza sul lavoro		8.2 Raggiungere livelli più elevati di produttività economica attraverso la diversificazione, l'aggiornamento tecnologico e l'innovazione, anche attraverso un focus su settori ad alto valore aggiunto e settori ad alta intensità di manodopera
Formazione personale	 Goal 8: Lavoro dignitoso e crescita economica	8.3 Promuovere politiche orientate allo sviluppo che supportino le attività produttive, la creazione di lavoro dignitoso, l'imprenditorialità, la creatività e l'innovazione, e favorire la formalizzazione e la crescita delle micro, piccole e medie imprese, anche attraverso l'accesso ai servizi finanziari 8.8 Proteggere i diritti del lavoro e promuovere un ambiente di lavoro sicuro e protetto per tutti i lavoratori, compresi i lavoratori migranti, in particolare le donne migranti, e quelli in lavoro precario
Comunità locali	 Goal 11: Città e comunità sostenibili	11.3 Entro il 2030, aumentare l'urbanizzazione inclusiva e sostenibile e la capacità di pianificazione e gestione partecipata e integrata dell'insediamento umano in tutti i paesi
Gestione supply chain	 Goal 12: Consumo e produzione responsabili	12.6 Incoraggiare le imprese, soprattutto le aziende di grandi dimensioni e transnazionali, ad adottare pratiche sostenibili e integrare le informazioni sulla sostenibilità nelle loro relazioni periodiche
Adattamento climatico, resilienza e transizione	 Goal 13: Lotta contro il cambiamento climatico	13.1 Rafforzare la resilienza e la capacità di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali in tutti i paesi 13.2 Integrare nelle politiche, nelle strategie e nei piani nazionali le misure di contrasto ai cambiamenti climatici
Emissioni		15.5 Adottare misure urgenti e significative per ridurre il degrado degli habitat naturali, arrestare la perdita di biodiversità e, entro il 2020, proteggere e prevenire l'estinzione delle specie minacciate
Biodiversità	 Goal 15: Vita sulla terra	
Lotta alla corruzione	 Goal 16: Pace, giustizia e istituzioni solide	16.5 Ridurre sostanzialmente la corruzione e la concussione in tutte le loro forme

Valore economico
generato

05.4

05.4.1

Impatti Economici Diretti

GRI |201-1, 201-2, 201-4, 413-1, 413-2|

Vibeco, consapevole che la **performance economica** è fondamentale per garantire la sostenibilità finanziaria della Società e la creazione di valore per gli stakeholder, con la Politica di Gestione Integrata si impegna nel perseguimento del **continuo miglioramento** delle proprie performance minimizzando, ove tecnicamente possibile ed economicamente sostenibile, ogni impatto negativo verso l'ambiente ed ogni rischio per la salute e sicurezza dei lavoratori.

La performance economica influisce infatti sulla capacità di investire in innovazione, sicurezza e riduzione degli impatti ambientali, ed ogni investimento in attrezzature ed impianti è finalizzato al risparmio dei costi di gestione, alla riduzione delle emissioni e ad una maggiore tutela dei lavoratori.

La responsabilità della gestione della performance economica è in capo alla Direzione Finanza, che riferisce al Consiglio di Amministrazione. Infine, è attivo, come precedentemente discusso, il canale di whistleblowing per segnalazioni inerenti a pratiche economiche scorrette ed annualmente vengono svolti audit sulla gestione degli impatti economici.

Al 2025 la Società non dispone di un'analisi formalizzata dei rischi e delle opportunità finanziarie legate al cambiamento climatico. Nel corso del 2026, la Società avvierà la fase di screening preliminare per l'analisi dei rischi e delle opportunità finanziarie legati al clima (Climate Risk

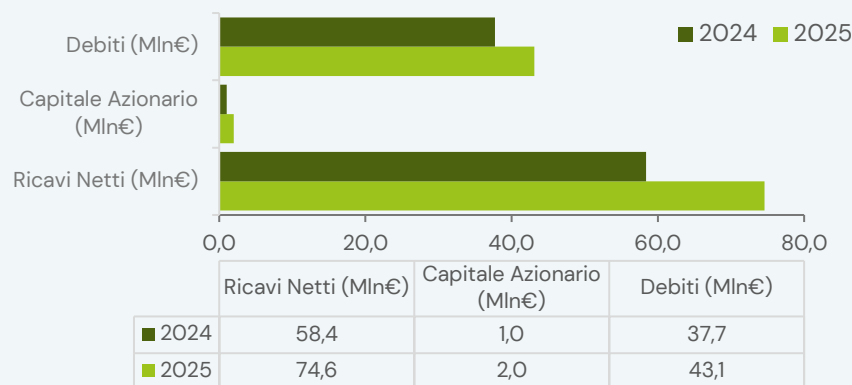
Assessment), con l'obiettivo di integrarne i primi esiti all'interno del prossimo ciclo di rendicontazione.

I dati relativi alla performance economica di Vibeco del biennio 2024-2025 sono di seguito presentati.

Valore economico generato e distribuito	UM	2024	2025
Ricavi totali	€	58.360.353	74.571.649
Valore economico distribuito	€	56.875.719	72.896.334
di cui, costi operativi	€	53.399.214	67.517.720
di cui, valore distribuito alla forza lavoro	€	2.005.313	3.276.523
di cui, importi pagati agli enti/ persone finanziatori	€	841.274	1.165.598
di cui, importi pagati agli organi governativi	€	576.860	935.068
di cui, alla comunità	€	53.058	1.425
Valore economico trattenuto	€	1.484.634	1.675.315

Per il dettaglio sul valore distribuito alla comunità, si rimanda alle iniziative sponsorizzate discusse nel capitolo "Dialogo e Sviluppo delle Comunità Locali".

Di seguito sono mostrati i dati relativi ai ricavi netti, al capitale azionario e ai debiti nel periodo 2024-2025.



Nel corso del 2025 ha ricevuto **assistenza finanziaria** dalla Pubblica Amministrazione per un totale di **1,54 Mln€**.

I contributi ricevuti nel biennio sono stati concessi sotto forma di sgravi fiscali, detrazioni d'imposta, sovvenzioni agli investimenti, alla ricerca e sviluppo, nonché di altri incentivi finanziari, ripartiti come riportato in tabella:

Assistenza finanziaria ricevuta dalla Pubblica Amministrazione	UM	2024	2025
Totale	€	749.870	1.540.652
<i>di cui</i>			
<i>sgravi fiscali e detrazioni di imposta</i>	€	418.803	1.540.652
<i>sovvenzioni agli investimenti, alla ricerca e sviluppo e altre forme rilevanti di contributi</i>	€	175.992	-
<i>gli incentivi finanziari</i>	€	155.075	-

05.4.2 Gestione Supply Chain

GRI 1204, 308-1, 414-1

La Società ha implementato una **Procedura di Valutazione dei Fornitori** volta a garantire l'affidabilità, la qualità e l'allineamento ai propri standard di valori dei partner commerciali ritenuti strategici. La politica di approvvigionamento integra, inoltre, criteri economici e tecnici, con l'obiettivo di promuovere una catena di fornitura solida e responsabile.

La procedura si applica a tutte le forniture chiave che incidono direttamente sull'attività e sul Sistema di Gestione Integrato dell'azienda (Qualità, Ambiente e Sicurezza). Tali fornitori strategici includono, a titolo esemplificativo le seguenti categorie e tipologie di approvvigionamento.

Categoria Fornitori	Tipologie di approvvigionamento
Fornitori di servizi	servizi di manutenzione (meccanica, edile, elettrica, impianti); servizio di trasporto; laboratori di analisi e consulenza tecnica; fornitura di servizi tecnici/operativi; centri di recupero/impianti di smaltimento;
Altri Fornitori	beni, materie prime e ausiliarie; attrezzature

I fornitori di materiale corrente, non strategico, quale ad esempio materiale per ufficio, sono esclusi dalla procedura.

Per la gestione ordinaria degli impianti e dei cantieri di bonifica, la Società privilegia, a parità di condizioni, ditte di manutenzione, trasportatori e professionisti **locali o nazionali** e ricerca, ove possibile, soluzioni di approvvigionamento di prossimità per materiali di consumo, ricambistica

e servizi generali, con l'obiettivo di sostenere l'indotto locale e ridurre gli impatti emissivi connessi alla logistica e al trasporto.

A conferma di tale impegno nel 2025, l'82% di fornitori strategici risulta locale rispetto all'unità operativa di riferimento.

Criteri di Valutazione e Qualifica

La valutazione dei fornitori **strategici** viene effettuata dal responsabile di funzione sulla base della documentazione fornita dal fornitore.

L'analisi include, in base alla tipologia di fornitura, la verifica dei fattori riportati nella seguente tabella.

Fattori Valutati	Fornitori di Servizi	Altri Fornitori
Aspetti Tecnici e Logistici: tempi e modalità di consegna, gestione documentale, rapporto Qualità/Prezzo	✓	✓
Conformità Legale: autorizzazioni e certificazioni cogenti (es. <i>White List</i> , DURC).	✓	✓
Certificazioni: possesso di Certificazioni volontarie (Qualità, Ambientale, Sicurezza – ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001).	✓	

Per i fornitori di servizi, la valutazione comprende, ove applicabile, la verifica dell'idoneità tecnico-professionale e della documentazione necessaria per operare nei cantieri e negli impianti della Società. Le verifiche relative ad autorizzazioni e certificazioni sono estese ai fornitori di beni a noleggio e ai soggetti coinvolti nelle attività di cantiere. Per i fornitori di beni materiali, la valutazione presenta invece un carattere prevalentemente tecnico e commerciale.

La valutazione preventiva dei fornitori contribuisce a limitare il rischio di affidamento a partner non conformi alla normativa sul lavoro, alle disposizioni in materia di salute e sicurezza di cui al D.Lgs. 81/2008 o agli standard ambientali applicabili. La Società promuove inoltre una gestione degli acquisti orientata alla prevenzione della dipendenza da un singolo fornitore per specifiche categorie di prodotti o servizi, a tutela della trasparenza e della libera concorrenza nelle procedure di approvvigionamento.

I risultati della valutazione sono utilizzati dal Responsabile del Sistema di Gestione Integrato, in collaborazione con il Responsabile di Funzione, per formulare il giudizio definitivo sul fornitore. L'esito positivo comporta l'inserimento nell' **Elenco dei Fornitori Qualificati**.

Nel 2025 la Società ha gestito 706 ordini, coinvolgendo 377 fornitori tutti qualificati. Nel corso dell'anno sono stati inseriti 22 nuovi fornitori. Con riferimento al complesso delle sedi aziendali, i fornitori di servizi, **qualificati anche secondo criteri ESG**, risultano pari a 179, ossia il 47,5% dei fornitori.

Progressiva integrazione dei criteri ESG nella valutazione dei fornitori

Nel 2025 l'applicazione dei criteri ESG ha riguardato principalmente i fornitori di servizi, in particolare quelli chiamati a operare nei cantieri o negli impianti della Società e pertanto soggetti alla verifica preventiva dell'idoneità tecnico-professionale, delle autorizzazioni e delle certificazioni applicabili. Tali verifiche sono state effettuate, ove pertinenti, anche nei confronti dei fornitori di beni a noleggio e degli altri soggetti direttamente collegati alle attività di cantiere.

Per i fornitori di beni materiali, la valutazione è stata invece prevalentemente orientata agli aspetti tecnici e commerciali. Il Piano Strategico prevede per il 2026 l'estensione progressiva dei criteri ESG anche a questa categoria di fornitori, con l'obiettivo di rendere più omogeneo il processo di valutazione lungo la catena di fornitura.

Con particolare riferimento ai trasportatori e agli impianti di destino, il processo di qualifica prevede la verifica preventiva delle autorizzazioni ambientali applicabili. Nei casi in cui la gestione dei rifiuti sia affidata a soggetti terzi, il gestore di commessa richiede e archivia le evidenze relative alla tracciabilità dei rifiuti e al loro destino finale.

05.4.3

Presenza sul Mercato

GRI |202-1, 202-2|

La presenza di Vibeco sul mercato si fonda su un forte radicamento territoriale, attraverso l'impiego di personale locale, la collaborazione con fornitori del territorio e iniziative mirate a sostenere l'economia e le comunità locali.

Nel 2025 la Società ha operato su 6 sedi e 12 cantieri, distribuiti sul territorio nazionale. In ciascuna realtà ha privilegiato l'assunzione e l'impiego di **personale locale** per la copertura delle mansioni previste dalle attività in appalto. Nel 2025, il rapporto tra il salario base e il salario minimo locale è risultato pari a 1 sia per le donne sia per gli uomini.

A tutto il personale è applicato il CCNL terziario, garantendo che il rapporto tra salari base standard per genere e salario minimo locale siano equilibrati.

La totalità dei membri del Consiglio di Amministrazione appartiene alla comunità locale, a conferma dell'impegno di una gestione trasparente e condivisa delle risorse e delle attività.

Analogamente, viene prediletta la scelta di fornitori legati al territorio delle sedi e dei cantieri di riferimento, ricorrendo a forniture esterne solo qualora esse non siano disponibile a livello territoriale.

Questo approccio consente di **ridurre l'impatto dei trasporti**, semplificare la logistica e sostenere l'economia locale.

Un caso significativo dell'impatto economico di Vibeco nei luoghi in cui opera è rappresentato dalla **collaborazione con la Regione Campania** relativamente all'ambito del confezionamento e dello smaltimento delle ecoballe presso l'unità locale di Giugliano, che ha garantito efficienza operativa e supporto diretto all'economia del territorio.

06.

Impegno per il Pianeta

Decarbonizzazione

06.1

06.1.1

Consumi Energetici GRI |302-1, 302-3|

Il fabbisogno energetico di Vibeco è legato all'impiego di **combustibili**, utilizzati sia per i mezzi operativi di cantiere che per le autovetture, e all'approvvigionamento di **elettricità dalla rete**. La Società monitora costantemente i propri consumi energetici, consapevole che l'efficienza in questo ambito contribuisce alla riduzione dei costi operativi e alla minimizzazione degli impatti ambientali. L'andamento dei consumi trova esplicitazione all'interno della Dichiarazione Ambientale annuale EMAS, regolarmente condivisa con gli stakeholder sul sito aziendale.

Consumo di combustibili

Nel corso dell'anno di rendicontazione è stato utilizzato **gasolio** sia per l'alimentazione dei mezzi operativi e attrezzature di cantiere, sia per l'autotrazione delle vetture aziendali.

La Società dispone di un parco mezzi eterogeneo, composto da:

- mezzi operativi e attrezzature destinati alle attività di cantiere e bonifica;
- autovetture ad uso promiscuo.

La flotta è costituita prevalentemente da veicoli di nuova acquisizione conformi alla normativa Euro VI. La **strategia aziendale privilegia**, infatti, la **progressiva adozione di veicoli elettrici e full hybrid**, con l'obiettivo di ridurre il consumo di combustibili fossili e incrementare l'utilizzo di fonti energetiche a ridotto impatto ambientale.

Nel biennio 2024-2025, i veicoli a motorizzazione ibrida hanno coperto circa il 20% del parco mezzi, includendo sia le vetture a uso promiscuo sia gli autocarri e i furgoni.

I mezzi d'opera della flotta sono invece alimentati a gasolio, con un consumo complessivo di 64,7 m³ nel 2025, in significativo aumento rispetto al valore 2024 a causa dell'avvio del nuovo cantiere di Giugliano in Campania.

Relativamente alle auto aziendali ad uso promiscuo, data la natura dell'utilizzo, la tracciabilità puntuale dei consumi tra uso lavorativo e personale non è applicabile. Pertanto, in via cautelativa ai fini della stima dei consumi energetici e delle emissioni, il 100% del consumo totale di carburante della flotta a uso promiscuo è stato incluso nel calcolo, garantendo la massima completezza del dato ambientale rendicontato.

Il consumo di benzina è riconducibile a due ambiti: le auto a uso promiscuo, con un'incidenza marginale e non significativa, e, a partire dal 2025, le attrezzature e i mezzi operativi impiegati dalla divisione bonifiche.

Nel biennio 2024-2025 non è stato utilizzato metano, in quanto tutte le sedi dispongono di pompe di calore per il riscaldamento.

Consumo di energia elettrica

Il consumo aziendale di energia elettrica deriva dalle attività delle sedi di Paderno Dugnano, Saronno e Marghera e del nuovo Cantiere di Giugliano in Campania.

Presso il complesso condominiale in cui si trovano gli uffici di Paderno Dugnano sono installati **pannelli solari termici**, con una superficie lorda complessiva di 62,5 m², utilizzati per la produzione di acqua calda sanitaria e per la climatizzazione invernale. Non è tuttavia possibile stimare la quota di energia così prodotta utilizzata dagli uffici Vibeco, ma si può tuttavia considerare che gli impianti di Paderno hanno una potenza utile di 68kW per il riscaldamento dell'acqua sanitaria e circa 300 kW per la climatizzazione invernale.

Per quanto riguarda la sede Vibeco di Saronno, i consumi elettrici sono difficilmente scorporabili, in quanto rilevati fisicamente dalle letture del contatore intestato alla Società Viter Srl., la quale gestisce nel sito l'impianto di trattamento terre, principale fonte di consumo energetico del sito.

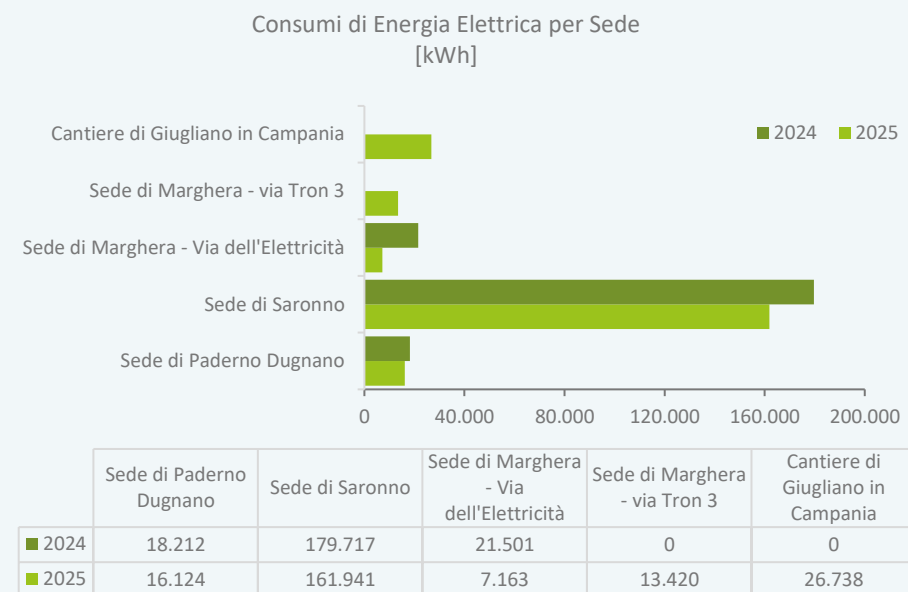
Consumi energetici complessivi

Di seguito, si presentano i dati relativi ai consumi energetici complessivi per l'anno di rendicontazione.

Consumi energetici	UM	2024	2025
Gasolio	MWh	180	1060
di cui per mezzi e attrezzature di cantiere	MWh	60	647
di cui per auto ad uso promiscuo	MWh	120	413
Benzina	MWh	-	7
Energia elettrica da rete	MWh	219	225
Totale	MWh	399	1.292
	GJ	1.437	4.652

Si noti che il dato dei consumi di gasolio è costituito da una componente misurata direttamente, legata ai mezzi operativi di cantiere, e ad una componente stimata, legata ai consumi derivanti dalle auto ad uso promiscuo.

I consumi elettrici per singolo sito mostrano che la quota più rilevante è riconducibile alla sede di Saronno. Il dato di tale sede, tuttavia, include anche i consumi dell'impianto di trattamento terre, non interamente imputabili a Vibeco. La Società si impegna ad avviare, nel corso dell'esercizio 2026, uno studio di fattibilità per rendicontare in modo autonomo i consumi energetici di Vibeco sede di Saronno.



Intensità energetica

L'intensità energetica dell'organizzazione, calcolata rispetto al quantitativo dei **rifiuti gestiti** (intesi come somma delle tonnellate prodotte e intermedie) è pari a 2,78 kWh/t.

Questo indicatore integra sia l'impiego di combustibili sia il prelievo di energia elettrica. L'incremento rispetto al precedente anno di rendicontazione è riconducibile alle attività del cantiere di Giugliano in Campania, i cui consumi sono interamente a carico della Società.

Parametro	UM	2024	2025
Consumi energetici totali	kWh	399.262	1.292.210
Rifiuti gestiti	t	370.386	464.482
Intensità energetica	kWh/t	1,08	2,78

06.1.2

Emissioni di Gas Serra GRI 1305-1, 305-2, 305-4

Vibeco è consapevole dell'importanza di monitorare, quantificare e divulgare il proprio impatto sul cambiamento climatico.

A tal fine, in questo secondo Bilancio di Sostenibilità è stata inclusa una valutazione complessiva delle emissioni di gas serra (GHG) dirette e indirette, ossia la propria impronta carbonica, riferita all'anno di analisi 2025. La misurazione è stata eseguita in aderenza alle direttive stabilite dal *GHG Protocol* ed ha incluso Scopo 1 e Scopo 2, come dettagliato nel presente capitolo.

Le fonti di **emissioni di gas serra dirette** (scopo 1), derivano dalla combustione di gasolio, e secondariamente benzina, da parte dei mezzi operativi di cantiere e delle auto aziendali. Per la discussione della provenienza dei dati relativi ai consumi energetici, in particolare riguardo alle auto ad uso promiscuo si rimanda al precedente capitolo 06.1.1 Consumi energetici.

Le **emissioni indirette** di scopo 2 derivano esclusivamente dal consumo di **energia elettrica acquistata** nelle sedi di Paderno Dugnano, Saronno e Marghera e nel cantiere di Giugliano in Campania. Tali consumi comprendono anche la quota utilizzata per il sistema di **riscaldamento**, poiché in tutte le sedi è alimentato ad energia elettrica. Inoltre, il contributo della sede di Saronno include, come già discusso, anche la quota dovuta ai consumi dell'impianto di Viter.

La tabella seguente riporta:

- le emissioni dirette di GHG (scopo 1 – *mobile combustion*) derivanti dal consumo di combustibile.
- Le emissioni indirette di GHG derivanti dai consumi di energia elettrica (scopo 2), calcolate con i metodi *location-based* e *market-based*.
- Le intensità emissive calcolate adottando come parametro rappresentativo del volume delle attività di Vibeco i rifiuti gestiti, ossia la somma dei rifiuti prodotti e dei rifiuti intermediati.

Il **totale delle emissioni** di Scopo 1 e Scopo 2 risulta quindi pari a 329 tCO_{2eq}, considerando le emissioni calcolate con il metodo location-based, e 380 tCO_{2eq} considerando le emissioni calcolate con il metodo market-based, così ripartite nell'anno di rendicontazione.

Fonte delle emissioni	UM	2024	2025
SCOPO 1 ^{(1) (2)} – Mobile Combustion			
Mezzi operativi e Attrezzature di cantiere	tCO _{2eq}	16	174
Auto ad uso promiscuo	tCO _{2eq}	32	110
Totale emissioni scopo 1	tCO_{2eq}	48	284
Intensità emissiva di scopo 1	kgCO_{2eq}/t	0,129	0,611

Fonte delle emissioni	UM	2024	2025
SCOPO 2 – Consumi Elettrici			
Scopo 2 – location based ⁽³⁾	tCO _{2eq}	42	45
Scopo 2 – market based ⁽⁴⁾	tCO _{2eq}	97	96
Intensità emissiva – scopo 2 location based	kgCO _{2eq} /t	0,114	0,097
Intensità emissiva – scopo 2 market based	kgCO _{2eq} /t	0,261	0,208
EMISSIONI SCOPO 1 + 2 (location)	tCO _{2eq}	90	329
Intensità emissiva – scopo 1+2 location based	kgCO _{2eq} /t	0,247	0,708
EMISSIONI SCOPO 1 + 2 (market)	tCO _{2eq}	145	380
Intensità emissiva – scopo 1+2 market based	kgCO _{2eq} /t	0,391	0,819

(1) Per la valutazione delle emissioni Scope 1 sono stati utilizzati i fattori di emissione riportati nei database DEFRA (2025).

(2) Nel biennio 2024-2025, non sono state effettuate ricariche dei gas refrigeranti degli impianti di condizionamento della Società, per tale ragione non si sono considerate emissioni di questo tipo in riferimento allo Scope 1.

(3) Per la valutazione delle emissioni Scope 2 *Location-Based* sono stati utilizzati i "Fattori di emissione per la produzione ed il consumo di energia elettrica in Italia" di ISPRA – data pubblicazione 26.06.2026. Tale edizione del documento presenta una stima solo preliminare dei fattori di emissione 2025, che saranno consolidati nell'edizione del prossimo anno. Il fattore utilizzato considera il mix delle diverse fonti di produzione nazionale dell'elettricità acquistata.

(4) Per la stima delle emissioni Scope 2 *Market-Based* sono stati utilizzati i fattori di emissioni riportati nel documento "European Residual Mixes 2025" di AIB.

Per quanto riguarda l'attività di intermediazione di Vibeco, le **principali emissioni indirette** derivano dai mezzi dei fornitori del servizio di trasporto. L'ufficio logistico aziendale, in un'ottica di riduzione delle emissioni, opera per ottimizzare i percorsi tra origine e destinazione e per limitare i viaggi di ritorno a vuoto.

La Società si impegna, come previsto dall'obiettivo definito nel Piano di Sostenibilità, a integrare le emissioni indirette di Scope 3 nel calcolo complessivo delle emissioni di gas a effetto serra a partire dalla rendicontazione 2026.

Gestione consapevole delle risorse

06.2

06.2.1

Gestione dei Rifiuti

GRI |306-1, 306-2, 306-3, 306-4, 306-5|

La gestione dei rifiuti in Vibeco avviene in piena conformità con la normativa ambientale vigente, seguendo procedure rigorose sia per i residui prodotti sia per le attività di intermediazione.

In tale ambito, la Società opera come **intermediario** di rifiuti per conto terzi, in forza dell'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali (ANGA) in **Categoria 8**, e come **produttore** dei rifiuti generati dalle attività di bonifica di siti contaminati e di beni contenenti amianto, riconducibili rispettivamente alle **Categorie 9 e 10**. Il mantenimento di tali titoli abilitativi è subordinato al rispetto dei requisiti generali e tecnici previsti dall'Albo, dal Testo Unico Ambientale e dalle relative delibere attuative.

Produzione di Rifiuti

La produzione di rifiuti è riconducibile principalmente alle **attività di cantiere**, in particolare di **bonifica** o ad attività ad esse correlate.

I rifiuti prodotti presso le **sedi**, sono costituiti principalmente da **rifiuti solidi assimilabili agli urbani**, ossia rifiuti non pericolosi generati nell'ambito delle attività d'ufficio. Questi comprendono ad esempio: carta, cartone, plastica, vetro, imballaggi, ecc. Da normativa vigente tali rifiuti non necessitano di registrazione e di conseguenza non sono rendicontati.

Si specifica infine che nelle sedi è effettuata la raccolta differenziata nel rispetto delle disposizioni comunali e della normativa vigente, con la separazione dei materiali per tipologia. I toner e i RAEE vengono conferiti a

ditte autorizzate per le fasi di raccolta, trasporto, trattamento e recupero/smaltimento.

La gestione dei rifiuti prodotti dalle attività di cantiere è principalmente affidata all'Unità Locale di Marghera, la quale opera secondo una specifica procedura interna che impiega il software ECOS per garantire la tracciabilità delle operazioni. La Società effettua inoltre la qualifica dei fornitori di servizi (trasportatori e impianti di destino), verificandone le autorizzazioni e la relativa validità.

Qualora i rifiuti derivanti dalle attività di Vibeco siano gestiti da terzi, il gestore di commessa è tenuto a richiedere evidenza della tracciabilità e dei destini finali dei rifiuti. In tali casi, tutta la documentazione viene archiviata in formato digitale all'interno della cartella di commessa.

La Società **promuove la prevenzione e la riduzione dei rifiuti** attraverso la costante ricerca di nuove tecnologie di bonifica e di tecniche per l'ottimizzazione delle procedure operative già in uso, con l'obiettivo di limitare la generazione di rifiuti aggiuntivi rispetto a quelli già presenti al momento dell'intervento. In quest'ottica si inserisce l'impiego mirato, laddove tecnicamente possibile, di specifici reagenti chimici che favoriscano l'efficacia delle operazioni di bonifica in presenza di contaminanti, consentendo di accelerare i processi di risanamento e ridurre l'impiego di acqua nei lavaggi.

Sintesi dei Rifiuti Prodotti

Codice EER e descrizione	UM	Recupero	Smaltimento	Totale
2025				
17 05 04 – terra e rocce	t	22.924	0	22.924
19 13 02 – rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni	t	8.847	0	8.847
17 09 04 – rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione	t	3.527	0	3.527
16 03 04 – rifiuti inorganici	t	1.361	0	1.361
17 01 01 – cemento	t	896	0	896
17 03 02 – miscele bituminose	t	799	0	799
17 05 03* – terra e rocce, contenenti sostanze pericolose	t	0	284	284
17 04 05 – ferro e acciaio	t	39	0	39
16 07 08* – rifiuti contenenti olio	t	20	12	32
15 02 03 – assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi	t	5	0	5
19 09 04 – carbone attivo esaurito	t	5	0	5
20 01 01 – carta e cartone	t	3	0	3
16 10 02 – soluzioni acquose di scarto	t	0	3	3
17 02 03 – plastica	t	2	0	2
06 13 02* – carbone attivato esaurito	t	2	0	2
Altro 2025	t	0,007	0	0,007
Totale	t	38.428	299	38.727
2024				
16 03 04 – rifiuti inorganici	t	2.848	0	2.848
17 03 02 – miscele bituminose	t	45	0	45
17 04 05 – ferro e acciaio	t	6	0	6
20 03 07 – rifiuti ingombranti	t	6	0	6
16 10 02 – soluzioni acquose di scarto	t	0	1	1
15 02 02* – assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	t	0	1	1
Altro 2024	t	0,11	0,47	0,58
Totale	t	2.904	3	2.907

Destino Finale dei Rifiuti Prodotti

Il 100% dei rifiuti prodotti, potenzialmente recuperabili, sono stati recuperati o preparati per il recupero. Si riporta in tabella il dettaglio del destino finale dei rifiuti prodotti nel biennio 2024 – 2025, suddivisi tra recupero e smaltimento e per pericolosità.

Destino e Pericolosità	2024		2025	
	Rifiuti Prodotti		Rifiuti Prodotti	
	t	%	t	%
RECUPERO	2.904,	99,91	38.428	99,23
Rifiuti pericolosi	0,04	0,01	21	0,06
Rifiuti non pericolosi	2.904	99,99	38.406	99,94
SMALTIMENTO	2,59	0,09	299	0,80
Rifiuti pericolosi	1,51	58,00	296	99,16
Rifiuti non pericolosi	1,08	42,00	3	0,84

Recupero 99%

Intermediazione dei Rifiuti

I servizi di intermediazione costituiscono la quota maggioritaria dei flussi gestiti, operando nella movimentazione e commercializzazione di rifiuti senza detenzione fisica. I quantitativi gestiti (circa 427 mila tonnellate) risultano pertanto significativamente superiori a quelli prodotti dalle attività operative aziendali.

Di seguito, vengono presentati i dati relativi ai rifiuti prodotti dalla società nel periodo 2024–2025, con riferimento agli scarichi riportati nei registri. Le categorie con quantitativi inferiori ad una tonnellata sono state accorpate nella categoria “Altro”.

06.2.2 Materiali

GRI 1301-1, 301-2

L'utilizzo dei materiali varia in funzione delle attività svolte e delle caratteristiche delle singole commesse. L'intermediazione dei rifiuti non determina consumi diretti rilevanti di materiali. I dati rendicontati riguardano pertanto principalmente la **Divisione Bonifiche** e l'unità locale di **Giugliano in Campania**.

I materiali impiegati sono riconducibili a tre principali categorie:

- **materiali** quali i carboni attivi;
- **prodotti o semilavorati** tra cui prodotti chimici utilizzati come additivi nei lavaggi o come soluzioni incapsulanti e teli in HDPE;
- **materiali per imballaggi**, quali big bag, film plastici, fili in ferro o plastica, fusti, pallet, reti e tank, utilizzati per il confezionamento e la movimentazione dei rifiuti.

Le tipologie e i quantitativi utilizzati sono monitorati in relazione alle esigenze delle attività operative. L'impiego dei prodotti chimici è ottimizzato in funzione delle lavorazioni, con l'obiettivo di favorire un uso efficiente delle risorse. La scelta degli imballaggi considera lo stato fisico, la quantità e le caratteristiche dei rifiuti. Ove possibile, Vibeco utilizza imballaggi rigenerati, riimpiegati fino a quando mantengono condizioni idonee.

Nel 2025, presso l'unità locale di Giugliano in Campania, è stata avviata l'attività di imballaggio con film plastico delle balle destinate al trasporto all'estero. Tale attività, insieme al maggiore utilizzo di altre tipologie di imballaggio, in particolare della rete, ha determinato un significativo aumento dei consumi rispetto al 2024.

Nel corso del 2025 sono stati utilizzati in totale 243.460 kg di materiali, prodotti, semilavorati e materiali per imballaggi. La presente tabella mostra la partizione dei materiali utilizzati per tipologia.

Tipologia Materiale	Quantitativo Utilizzato [kg]	
	2024	2025
Materiali	2.500	0
Carboni attivi	2.500	0
Materiali per imballaggi	24.552	237.510
Big bags	4.040	4.546
Film estensibile	240	12
Film plastico imballatrice	0	24.316
Filo di ferro	0	15.477
Filo di plastica	0	7.840
Fusti in ferro	0	525
Fusti in plastica	72	54
Pallet	20.200	0
Rete	0	180.000
Tank ⁽¹⁾	0	4.740
Prodotti o semilavorati	6.000	5.950
Incapsulante	4.000	5.750
Telo HDPE	2.000	200
Totale complessivo	33.052	243.460

(1) Materiale rigenerato

Tutela del territorio

06.3

06.3.1

Tutela degli Ecosistemi e della Biodiversità

GRI |101-1, 101-2, 101-4, 101-5|

La **tutela della biodiversità e degli ecosistemi** costituisce per Vibeco un principio cardine nella gestione operativa. La Società adotta una **pianificazione mirata** delle attività di bonifica e industriali, al fine di prevenire qualsiasi forma di contaminazione o alterazione degli ecosistemi naturali presenti nei siti in cui opera.

Aree Protette

Al fine di identificare e valutare le potenziali interferenze operative, la Società ha effettuato una mappatura delle proprie sedi e dei cantieri rispetto alle aree naturali protette. A tal fine, sono state considerate le seguenti tipologie di aree ad alto valore di biodiversità

- Important Birds Areas (IBA),
- Rete Natura 2000 (SIC/ZCS e ZPS),
- Zone Umide di importanza internazionale (Ramsar),
- Elenco Ufficiale delle Aree Naturali Protette (EUAP).

Dall'analisi è emerso che:

- tutte le sedi della Società sono esterne e non interessate dalle aree protette e ad elevato valore di biodiversità,
- tre cantieri gestiti dalla Società risultano invece localizzati in prossimità di tali aree (entro un raggio di 1,5 km)

Nella seguente tabella si riportano i siti ubicati in prossimità di aree protette:

Sito	Attività	Superficie (ha)	IBA	Natura 2000	RAMSAR	EUAP
Maiolo (RN)	Rimozione FAV	0,165	-	Adiacente	-	-
Venezia (VE)	Decommissioning, rimozione FAV e MCA	1,62	Adiacente	Adiacente	-	-
Volargne (VR)	Pulizia industriale componenti impiantistiche	-	-	Adiacente	-	-

Specie "Red list" IUCN

La valutazione del rischio è stata approfondita analizzando la posizione dei cantieri rispetto alla distribuzione degli habitat delle specie animali e vegetali incluse nella Red List dell'**Unione Internazionale per la Conservazione della Natura** (IUCN) con l'obiettivo di verificare eventuali intersezioni.

I cantieri della Società hanno complessivamente intersecato le aree degli habitat di 67 specie totali incluse nella Red List. Di queste, 32 specie presentano uno stato di conservazione "favorevole", 18 specie uno stato di conservazione "inadeguato" e 15 specie uno stato di conservazione "cattivo". Per 2 specie, invece, lo stato di conservazione risulta non valutato.

Pur operando in contesti caratterizzati dalla presenza di specie di interesse conservazionistico, le attività di Vibeco non comportano impatti significativi sulla biodiversità, poiché sono orientate al recupero ambientale dei siti e vengono realizzate adottando specifiche misure di prevenzione e mitigazione per la tutela degli habitat e delle specie presenti.

Procedure per la gestione degli impatti

Le attività eseguite da Vibeco nei propri cantieri non risultano impattanti dal punto di vista ambientale in quanto si configurano prevalentemente come attività di bonifica, decommissioning di aree industriali e risanamento di siti/aree industriali "inquinata" da terzi. L'obiettivo finale di ogni intervento è il ripristino delle matrici ambientali e delle condizioni ecologiche dei siti, favorendone il recupero e la restituzione a nuovi usi.

Vibeco è tuttavia consapevole che le attività di cantiere e la gestione degli impianti possono determinare pressioni ambientali locali e temporanee, che vengono prevenute e minimizzate attraverso l'adozione di misure di gestione e controllo volte a tutelare l'ambiente e la biodiversità.

In risposta ai potenziali impatti e per prevenire contaminazioni che potrebbero compromettere la qualità dei suoli e dei corpi idrici e, conseguentemente, la biodiversità locale, la Società ha adottato una gestione proattiva del rischio:

- **Procedura Operativa:** è stata adottata un'apposita procedura che definisce le modalità operative da seguire in caso di eventi potenzialmente dannosi per l'ambiente.
- **Simulazione e Prevenzione:** la Società effettua periodicamente **prove di gestione delle emergenze**. Queste includono la simulazione e la prevenzione di possibili sversamenti accidentali di gasolio o olio idraulico provenienti dai mezzi d'opera, garantendo l'**efficacia delle misure di contenimento** sul campo.

06.3.2 La Tutela della Risorsa Idrica

GRI 1303-1

Nello svolgimento delle sue attività, Vibeco pone al centro delle proprie pratiche la **tutela della risorsa idrica**, adottando soluzioni mirate alla riduzione dei consumi e alla massimizzazione del recupero della risorsa.

La Società persegue l'obiettivo di **minimizzare il consumo** idrico favorendo la produzione di acque di scarico potenzialmente recuperabili e garantendo il corretto recupero o la raccolta dei reflui utilizzati, prevenendo qualsiasi dispersione o sversamento accidentale.

Nelle attività di bonifica, in particolare nei **lavaggi industriali**, l'acqua impiegata viene solitamente prelevata da punti di approvvigionamento messi a disposizione dal committente. Vibeco per le attività di lavaggio utilizza, quando possibile, acqua di natura industriale, così da **ridurre l'impatto** sul consumo di acqua potabile e preservare la risorsa idrica.

Il **refluo** generato dalle attività di bonifica viene scaricato in punti indicati dal cliente oppure raccolto in appositi tank per l'invio a recupero o smaltimento finale, in funzione della tipologia di contaminazione riscontrata.

I consumi idrici presso le sedi aziendali di Vibeco sono limitati esclusivamente all'**utilizzo igienico-sanitario** degli uffici, e l'approvvigionamento avviene unicamente tramite la rete idrica comunale.



07.

Voce alle persone

Sviluppo, Tutela e Valore del Capitale Umano

071

07.1.1

Politiche Occupazionali

GRI 12-7, 2-8, 401-1

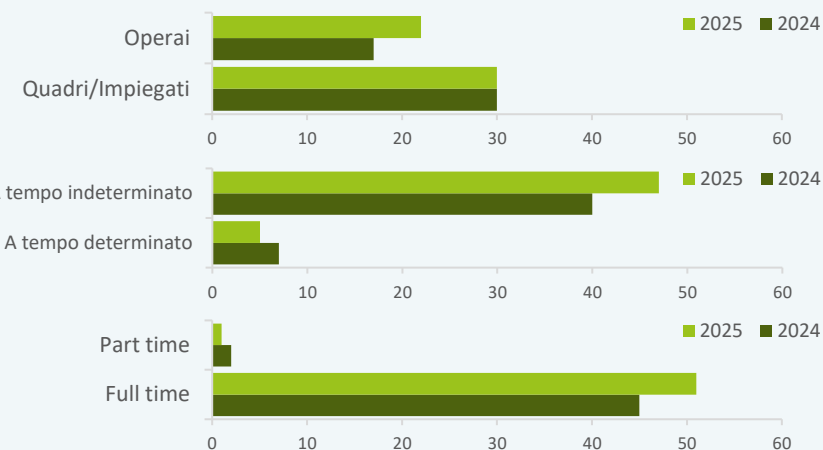
Vibeco pone i propri **dipendenti** in primo piano, riconoscendoli come risorse fondamentali per il successo aziendale. La Società, in accordo con il Codice Etico di Gruppo, si impegna nella creazione di un ambiente lavorativo stimolante, basato su **lealtà e fiducia reciproca** , volto a favorire la crescita professionale e personale dei dipendenti.

Di seguito si fornisce una panoramica delle caratteristiche del personale dipendente, riportando i dati relativi all'organico al 31/12/2025 e all'anno precedente, in funzione di: qualifica, regime orario, tipologia di contratto, fascia d'età e sede di lavoro.

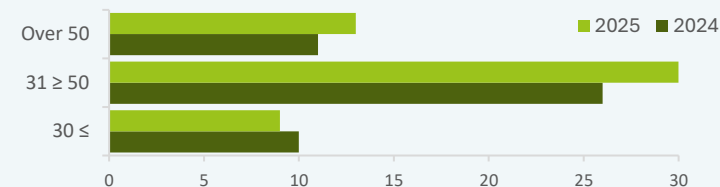
Composizione della forza lavoro	2024			2025		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti	0	0	0	0	0	0
Quadri/Impiegati	13	17	30	12	18	30
Operai	0	17	17	0	22	22
Totale	13	34	47	12	40	52

Distinzione per impiego orario	2024			2025		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Full time	11	34	45	11	40	51
Part time	2	0	2	1	0	1

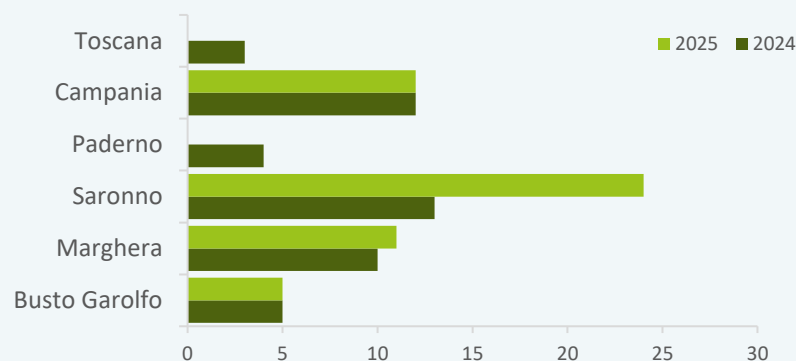
Distinzione per tipologia di contratto	2024			2025		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
A tempo determinato	3	4	7	1	4	5
A tempo indeterminato	10	30	40	11	36	47



Distinzione per fascia d'età	2024			2025		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Under 30	2	8	10	1	8	9
30 – 50 anni	10	16	26	11	19	30
Over 50	1	10	11	0	13	13



Dipendenti per sede	2024			2025		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Saronno	5	8	13	8	16	24
Marghera	1	11	12	2	9	11
Campania	3	7	10	2	10	12
Busto Garolfo	0	5	5	0	5	5
Paderno	4	0	4	0	0	0
Toscana	0	3	3	0	0	0



Nel biennio 2024-2025, Vibeco ha consolidato il proprio percorso di crescita nel settore delle bonifiche industriali e ambientali, registrando un progressivo rafforzamento dell'organico, coerente con l'espansione delle attività aziendali. Tale dinamica si è riflessa nelle **nuove assunzioni** effettuate nel periodo, riepilogate nelle tabelle seguenti con riferimento al personale ancora in forza al 31/12 di ciascun anno.

Assunzioni per fascia d'età	2024			2025		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Under 30	1	4	5	1	3	4
30 – 50 anni	2	6	8	2	9	11
Over 50	0	2	2	0	6	6

Assunzioni per sede	2024			2025		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Busto Garolfo	0	2	2	0	3	3
Marghera	1	1	2	1	4	5
Saronno	1	6	7	1	10	11
Paderno	1	0	1	0	0	0
Campania	0	3	3	1	1	2
Toscana	0	0	0	0	0	0

Tasso di turnover	Totale 2024	Totale 2025
Tasso di turnover positivo	68%	67%
Tasso di turnover negativo	42%	24%
Turnover complessivo	110%	91%

La Società integra il proprio organico con il contributo di alcuni collaboratori non dipendenti (tre uomini e una donna), che forniscono expertise specialistica e supporto nelle seguenti aree.

- Consulenza strategica (tecnica e commerciale).
- Gestione specialistica (progettazione, sicurezza e gestione dei contratti).

I rapporti sono formalizzati attraverso contratti di consulenza (Partita IVA) e contratti di Collaborazione Coordinata e Continuativa (Co.Co.Co.).

07.1.2

Formazione del Personale

GRI 1404-1, 404-2, 404-3

Per Vibeco, la formazione rappresenta un fattore prioritario per garantire la tutela dei lavoratori, la corretta gestione delle attività operative e il consolidamento delle competenze interne.

In considerazione della complessità tecnica del settore delle bonifiche industriali e ambientali, la Società assicura che ciascuna risorsa disponga di conoscenze adeguate al ruolo ricoperto, ai rischi connessi alla mansione e agli obiettivi del Sistema di Gestione Integrato.

La **formazione si conferma un pilastro fondamentale** per promuovere il coinvolgimento e la crescita delle persone, attraverso un piano orientato allo sviluppo continuo delle competenze. Il processo è regolato da una procedura interna, strutturata in coerenza con le aree Qualità, Ambiente e Sicurezza del Sistema di Gestione Integrato. I piani formativi coinvolgono tutti i lavoratori, con un focus prioritario sulle risorse che presidiano aspetti ambientali significativi o che ricoprono ruoli di responsabilità all'interno del sistema.

Nel 2025 è stata erogata formazione all'88% della forza lavoro.

Con riferimento alla Salute e Sicurezza sul lavoro, Vibeco assicura l'adempimento degli obblighi formativi previsti dall'art. 37 del D.Lgs. 81/08 e dagli Accordi Stato-Regioni, con particolare riferimento ai lavoratori, ai dirigenti e ai preposti, nonché ai casi di nuova assunzione o cambio di mansione. A tale formazione obbligatoria si affiancano ulteriori percorsi volontari e specialistici, definiti in funzione della natura delle attività svolte, dell'entità dei rischi individuati nel Documento di Valutazione dei Rischi e dei fabbisogni formativi rilevati.

Durante il **processo di onboarding**, i nuovi assunti ricevono una formazione introduttiva e specialistica, accompagnata da un periodo di affiancamento con personale esperto, al fine di assicurare l'acquisizione delle competenze operative e di sicurezza necessarie.

Si riporta nel seguito un quadro della formazione erogata nel corso del 2024 e del 2025.

Formazione erogata per genere	2024		2025	
	Ore di formazione	Ore medie per dipendente	Ore di formazione	Ore medie per dipendente
Uomini	381	11,2	230	5,8
Donne	124	9,5	244	20,3
Totale	505	10,7	474	9,1

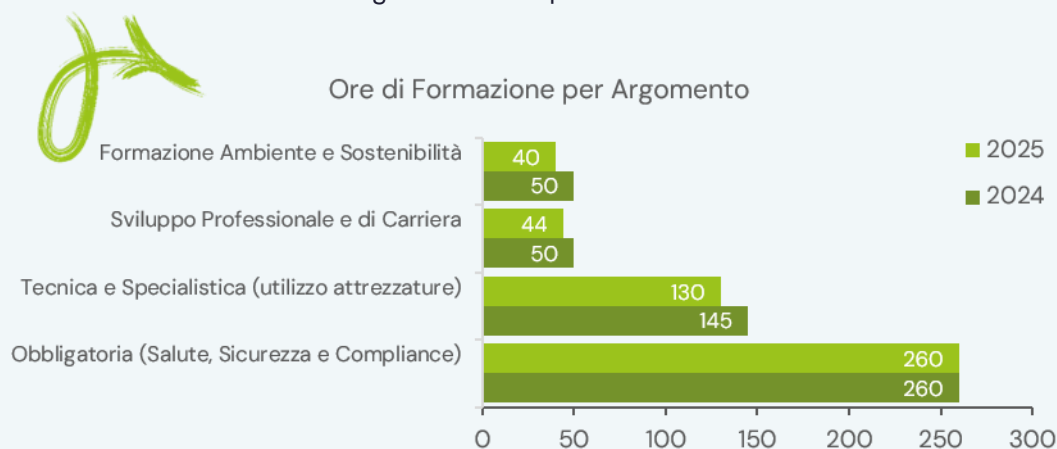
Formazione erogata per qualifica	2024		2025	
	Ore di formazione	Ore medie per dipendente	Ore di formazione	Ore medie per dipendente
Dirigenti	-	-	8	-
Quadri/Impiegati	280	9,3	120	4
Operai	225	13,2	346	15,7
Totale	505	-	474	-

La Società prevede un riequilibrio e un potenziamento dei piani formativi tecnici e di sicurezza per il personale di cantiere a partire già dal primo trimestre 2026.

I percorsi formativi erogati si sono concentrati principalmente sulle seguenti macro-aree:

- **Formazione Obbligatoria** (Salute, Sicurezza e Compliance): rappresenta la quota maggioritaria delle ore complessive in entrambi gli anni, confermando il massimo presidio sulla tutela del personale e sulla conformità normativa.
- **Formazione Tecnica e Specialistica** (utilizzo attrezzature): focalizzata sul consolidamento delle competenze operative e sull'addestramento pratico dei lavoratori.
- **Formazione per lo Sviluppo Professionale e di Carriera**: volta a sostenere la crescita delle persone all'interno dell'organizzazione e i percorsi di inserimento.
- **Formazione Ambiente e Sostenibilità**: sessioni dedicate specificamente alla gestione degli impatti ambientali.

I percorsi hanno incluso aggiornamenti periodici sulle principali novità normative e tecnologiche rilevanti per le attività aziendali.



Nell'ultimo biennio, la **valutazione delle performance** si è concentrata prevalentemente sul personale operativo ed è stata svolta tramite colloqui informali e feedback in itinere, in corso d'opera o a conclusione dei progetti. Tali momenti di confronto, condotti principalmente tra responsabili di commessa, RSPP/ASPP e lavoratori, sono finalizzati a monitorare l'operato sul campo e a individuare eventuali aree di miglioramento.

Le valutazioni raccolte, basate sulle capacità dimostrate, sulla motivazione e sulla propensione alla crescita, sono utilizzate per indirizzare i dipendenti verso percorsi formativi personalizzati, finalizzati allo sviluppo delle competenze e alla crescita professionale interna.

Valutazione performance: dipendenti valutati	2024				2025			
	Numero		%		Numero		%	
	U	D	U	D	U	D	U	D
Quadri/Impiegati	0	0	0%	0%	0	0	0%	0%
Operai	17	-	50%	-	22	-	58%	-
Totale	17	0	36%	0%	22	0	44%	0%

Infine, per agevolare la transizione verso il pensionamento, Vibeco offre ai dipendenti la possibilità di mantenere attivo il proprio contributo professionale in qualità di consulente o tramite collaborazione coordinata e continuativa (co.co.co.), laddove la mansione lo consenta e in base alla disponibilità della risorsa.

07.1.3

Diversità, Inclusione e Pari Opportunità

GRI 1405-1, 405-2, 406-11

Vibeco, certificata UNI/PdR 125:2022 per la Parità di Genere dal 2023, è impegnata formalmente e informalmente nella promozione di una cultura aziendale inclusiva ed equa, orientata alla valorizzazione delle competenze, alla parità di opportunità e alla riduzione di eventuali disparità retributive e di carriera.

A tal fine, la Società si impegna a promuovere:

- La **Valorizzazione** e la promozione delle competenze femminili, in particolare nei ruoli di leadership;
- Il **Monitoraggio** delle retribuzioni delle eventuali disparità salariali, anche attraverso audit e analisi dei dati previsti nell'ambito della certificazione, in coerenza con le normative applicabili e con i principali riferimenti internazionali in materia di diversità e pari opportunità, quali ILO e OCSE;
- L'**Implementazione** di **politiche di conciliazione vita-lavoro**, inclusi permessi flessibili, lavoro agile e dotazioni informatiche a supporto del rientro dopo la maternità, oltre agli ulteriori benefici previsti dalla normativa vigente;
- **Iniziative di Comunicazione e sensibilizzazione** interna attraverso documenti, eventi e canali digitali dedicati ai temi della parità, dell'inclusione e della prevenzione di comportamenti discriminatori.

Il rapporto tra lo stipendio base e **retribuzione delle donne** rispetto agli uomini per la categoria dei quadri e degli impiegati corrisponde a 1,04.

Tale dato non è calcolabile per la categoria dirigenti e la categoria operai, in quanto costituite esclusivamente da uomini.

Per quanto riguarda la prevenzione di possibili forme di discriminazione, sono state adottate misure preventive volte a garantire equità e inclusione in tutte le fasi di gestione del personale.

Durante le **selezioni**, il personale delle Risorse Umane e i responsabili dei colloqui tecnici sono formati, mediante specifici programmi, per prevenire bias discriminatori, in conformità al *Codice Etico* di Gruppo, che stabilisce criteri basati su merito, competenze e capacità professionale.

I pacchetti retributivi sono definiti secondo criteri standardizzati, legati a categoria professionale e mansione, e possono variare in funzione dell'esperienza acquisita, del ruolo ricoperto e delle responsabilità assegnate, assicurando parità di trattamento ed equità salariale.

Infine, sono diffusi regolarmente documenti chiave quali la procedura "Prevenzione Abusi" prevista dalla UNI/PdR 125:2022, il Codice Etico e gli strumenti per la segnalazione di irregolarità, a supporto della prevenzione di comportamenti non conformi e della tutela delle persone.



Nel periodo 2024-2025 non sono stati registrati episodi di discriminazione.

07.1.4

Salute e Sicurezza

GRI 12-27, 403-1, 403-2, 403-3, 403-4, 403-5, 403-6, 403-7, 403-8, 403-9, 403-10I

Vibeco considera la salute e la sicurezza sul lavoro un pilastro fondamentale della propria responsabilità d'impresa, integrando tali principi nella propria Politica del Sistema di Gestione Integrato.

L'impegno primario della Società è duplice: il **mantenimento della piena conformità normativa** vigente e il **miglioramento continuo** del sistema, definendo obiettivi annuali e mirati.

Gestione dei Rischi

Il Sistema di Gestione della Sicurezza è strutturato in conformità con lo standard **UNI EN ISO 45001** e la sua applicazione si estende a tutti i dipendenti e ai collaboratori esterni che operano per conto della Società, nell'ambito del perimetro coperto dal sistema di gestione. Al centro di questo sistema vi è il **Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)**, redatto dal Datore di Lavoro con il supporto strategico del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e delle figure competenti coinvolte nel presidio della sicurezza. La Società applica procedure rigorose per l'identificazione e la gestione dei pericoli, adottando una chiara **gerarchia dei controlli** volta a eliminare i rischi alla fonte e a ridurli al minimo. Tutta la conformità cogente è tracciata e monitorata attraverso il **Piano di Sorveglianza Sicurezza e Ambiente**.

La prevenzione di infortuni e malattie professionali viene perseguita attraverso l'assicurazione di ambienti di lavoro intrinsecamente sicuri, la selezione di tecnologie che riducono i rischi all'origine e la promozione costante dell'uso corretto dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI).

Tutela Sanitaria

La tutela sanitaria dei lavoratori è garantita attraverso un servizio di medicina del lavoro affidato a professionisti qualificati e coordinato dal Medico Competente, il quale collabora strettamente con il Datore di Lavoro e con l'RSPP per la definizione e l'applicazione del Protocollo Sanitario, sulla base degli esiti del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR).

Oltre al presidio della salute e sicurezza in ambito lavorativo, la Società promuove il benessere generale del proprio personale, facilitando l'accesso a servizi sanitari extralavorativi, tra cui l'assistenza sanitaria integrativa prevista per i dipendenti, e a programmi volontari di prevenzione non correlati all'attività professionale.

Formazione Continua

Per consolidare una cultura aziendale basata sulla prevenzione e sulla responsabilità condivisa, la Società adotta un **Piano Formativo Annuale** che pianifica scadenze e fabbisogni formativi in materia di salute e sicurezza. Il programma include la formazione generale e specifica prevista dalla normativa, in conformità all'art. 37 del D.Lgs. 81/08 e agli Accordi Stato-Regioni, e corsi mirati ai rischi specifici delle diverse mansioni, individuati anche sulla base del DVR e delle attrezzature utilizzate.

La formazione è finalizzata ad assicurare che i lavoratori, i dirigenti e i preposti possiedano le competenze necessarie per operare in sicurezza.

In occasione di nuove assunzioni o cambi di mansione, sono inoltre previsti percorsi introduttivi e specialistici, accompagnati, ove necessario, da affiancamento sul campo con personale esperto. La formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza è erogata gratuitamente e durante il normale orario di lavoro retribuito.

Coinvolgimento e Segnalazione

A supporto dell'esecuzione sicura delle attività operative, i lavoratori dispongono di documenti tecnico-operativi, quali Piano Operativo di Sicurezza (POS) e Schede Attività Operativa (SAO), che forniscono indicazioni specifiche sui rischi e sulle modalità di lavoro da adottare. Un elemento distintivo dell'approccio della Società è la procedura PG 29 "Stop Work", che riconosce a ogni lavoratore il **diritto e la responsabilità** di interrompere immediatamente un'attività in caso di condizioni di rischio grave, garantendo la piena tutela da eventuali ritorsioni.

I lavoratori possono inoltrare segnalazioni relative a situazioni di pericolo o mancati incidenti attraverso canali interni dedicati. Le segnalazioni di incidenti, infortuni o near miss sono analizzate secondo le procedure interne applicabili, con l'obiettivo di individuare le cause, definire azioni correttive e, ove necessario, aggiornare il DVR e le procedure operative.

La partecipazione dei lavoratori è formalmente garantita dalla Riunione Periodica annuale, alla quale prendono parte i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) di tutte le Unità Produttive, insieme alla Direzione, al Medico Competente e all'RSPP. Questo incontro costituisce il momento chiave per analizzare l'adeguatezza del Protocollo Sanitario, l'idoneità e l'aggiornamento dei DPI, le eventuali modifiche ai processi, e per trarre insegnamenti dall'analisi degli infortuni e dei mancati infortuni. Benché non siano presenti comitati congiunti, la Società promuove la

consultazione periodica del personale in fase di valutazione dei rischi e definizione delle misure preventive.

Controllo Operativo

Nei cantieri, la supervisione è rafforzata dalla prassi quotidiana del preposto, che redige i **Verbali di Verifiche di Cantiere** quotidianamente per documentare i controlli effettuati sugli aspetti di salute e sicurezza. Le anomalie rilevate vengono documentate tramite il *Verbale di Verifica Cantieri Preposti* e gestite dall'Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP) per l'apertura di non conformità e la definizione di piani di miglioramento.

Il presidio degli aspetti di salute e sicurezza riguarda anche i lavoratori esterni. La verifica dell'idoneità tecnico-professionale dei fornitori è un processo strutturato, gestito dal Responsabile Tecnico di commessa, con il supporto di ASPP e RSPP, attraverso l'analisi preventiva della documentazione applicabile, l'inserimento nel registro dei fornitori qualificati e una rivalutazione annuale o successiva all'esecuzione del servizio.

Il monitoraggio della salute e sicurezza

La verifica dell'efficacia delle azioni intraprese per l'eliminazione dei pericoli e la prevenzione dei rischi è disciplinata da una procedura interna dedicata, che guida il tracciamento, l'analisi e la gestione di incidenti, infortuni, mancati infortuni ed eventi che avrebbero potuto generare un rischio per i lavoratori.

Il monitoraggio delle misure di sicurezza e l'aggiornamento tecnico-normativo continuo sono garantiti dal RSPP, con il supporto degli Addetti

al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP) individuati per le diverse unità operative.

I processi per la gestione della salute e sicurezza sul lavoro sono valutati internamente mediante appositi indicatori, quali il numero di ore di formazione in ambito sicurezza, il numero di giorni persi per infortunio e gli indici infortunistici.



Indici Infortunistici

Gli infortuni sul lavoro e sulle malattie professionali registrate nel corso del biennio 2024-2025 sono presentati sinteticamente nella tabella sottostante.

Infortuni sul lavoro dipendenti	2024	2025
Numero di infortuni sul lavoro registrabili	0	0
Numero di infortuni sul lavoro gravi	0	0
Numero totale dei decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0	0
Numero infortuni in itinere	1	0
Totale giornate di assenza dal lavoro per infortuni	0	0
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili [(numero infortuni sul lavoro) x 200.000 / ore lavorate]	0	0
Tasso di infortuni sul lavoro gravi [(numero infortuni sul lavoro gravi) x 200.000 / ore lavorate]	0	0
Tasso di decessi a seguito di infortuni sul lavoro [(numero di decessi a seguito di infortuni sul lavoro) x 200.000 / numero ore lavorate]	0	0

Nel corso del periodo 2024-2025 **non si sono registrati casi di malattie professionali**, né tra i dipendenti né tra i lavoratori non dipendenti ma il cui lavoro e/o luogo di lavoro è sotto il controllo della Società.



07.1.5

Benessere in azienda

GRI I2-20, 2-21, 2-30, 201-3, 401-2, 401-3, 402-1I

Il benessere dei dipendenti costituisce un valore fondamentale per la Società, che si impegna a garantire un **ambiente di lavoro sicuro, inclusivo e attento alle esigenze personali e professionali** di ciascun lavoratore, attraverso l'adozione di adeguate misure di welfare e tutele contrattuali.

Struttura e Equità Retributiva

La Società adotta una politica retributiva fondata sui principi di **equità, trasparenza e conformità normativa**. In conformità con la normativa nazionale, tutti i dipendenti sono inquadrati nei rispettivi Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (CCNL) applicabili. La determinazione della retribuzione è basata sul CCNL di riferimento, ed è ulteriormente differenziata in funzione delle competenze del lavoratore e del ruolo ricoperto. La procedura di determinazione retributiva è sottoposta alla supervisione e al controllo di un **Comitato indipendente per la Retribuzione**, che partecipa attivamente alla sua definizione, garantendo oggettività e coerenza interna.

Per monitorare l'equità retributiva interna, la Società calcola il tasso di retribuzione totale annua, pari a 3,73, espresso come rapporto tra la retribuzione più alta all'interno dell'organizzazione e la retribuzione totale annua mediana per tutti i dipendenti. Questo valore include provvigioni e premi, ma esclude i compensi degli amministratori che non sono inquadrati come dipendenti.

Benefits e Sicurezza Sociale

La Società assicura una protezione sociale e previdenziale completa per il proprio personale. A tutti i dipendenti assunti a tempo indeterminato viene garantita un'assicurazione sulla vita, un'assicurazione sanitaria e una copertura assicurativa in caso di disabilità e/o invalidità.

Inoltre, tutti i dipendenti sono iscritti al sistema pensionistico pubblico nazionale, al quale l'Azienda versa integralmente i contributi dovuti secondo le aliquote previste dal Contratto Collettivo applicato.

Work-Life Balance e Supporto alla Famiglia

In linea con i propri principi e in un quadro di lealtà e fiducia reciproca tra azienda e lavoratori, Vibeco riconosce e supporta attivamente la dimensione familiare e la necessità di equilibrio tra vita professionale e privata.

Nella pianificazione, la Società si impegna a considerare le esigenze individuali dei lavoratori. Ove possibile, ciò avviene attraverso l'implementazione di turnazioni o sostituzioni adeguate del personale. Un'attenzione particolare è rivolta all'organizzazione delle trasferte, cercando attivamente soluzioni che favoriscano il rientro a casa del personale nel fine settimana, supportando così il *work-life balance*.

La tabella seguente i dati relativi alla fruizione di tale congedo nell'anno di rendicontazione, disaggregati per genere, evidenziando in particolare il tasso di rientro e mantenimento in servizio, a testimonianza della stabilità e dell'inclusività dell'ambiente lavorativo.

Work-Life Balance

Congedo parentale ³	2024			2025		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dipendenti che hanno avuto diritto al congedo parentale	1	1	2	0	1	1
Dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale	1	1	2	0	1	1
Dipendenti che sono tornati al lavoro nell'anno rendicontazione dopo aver usufruito del congedo parentale	1	1	2	0	1	1
Dipendenti che sono tornati al lavoro dopo aver usufruito del congedo parentale e che sono ancora dipendenti della Società nei 12 mesi successivi al rientro	1	0	1	0	1	1
Tasso di rientro al lavoro in azienda dei dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale, per genere	100%	100%	100%	-	100%	100%
Tasso di retention in azienda dei dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale, per genere	-	-	-	0%	100%	50%

Comunicazione e Coinvolgimento

Vibeco promuove una gestione delle operazioni caratterizzata da trasparenza e rispetto per i lavoratori, garantendo che il personale sia adeguatamente informato sui cambiamenti operativi e sulla pianificazione delle attività.

In caso di modifiche operative rilevanti, il periodo minimo di preavviso per le comunicazioni con i dipendenti è stabilito in conformità con il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) di riferimento.

Per la gestione dei cantieri e delle attività operative, il personale riceve informazioni sulle nuove attività, sulle relative tempistiche di esecuzione e sulle trasferte previste, mediamente con un preavviso di 2–3 settimane.

Per monitorare costantemente il livello di **coinvolgimento e la soddisfazione del personale** rispetto allo sviluppo di carriera e all'ambiente lavorativo, la Società somministra periodicamente un **"Questionario di Soddisfazione Carriera"**. I risultati di tale monitoraggio contribuiscono all'identificazione delle aree di miglioramento e al rafforzamento della relazione tra azienda e dipendenti.

³ Relativamente al primo anno di rendicontazione (2024), il dato tasso di retention in azienda dei dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale non è calcolabile.

Impegno e valore
per i clienti

07.2

07.2.1

Protezione dei Dati e Riservatezza (Privacy)

GRI 1418-1

In linea con i principi del proprio Codice Etico, le attività di Vibeco sono improntate alla massima qualità, intesa come pieno soddisfacimento del Cliente e rigoroso rispetto degli impegni assunti.

Nei rapporti con la clientela, la Società garantisce la massima trasparenza e correttezza sia nelle trattative commerciali sia nell'adempimento dei vincoli contrattuali assunti.

Vibeco assicura il rispetto delle informative privacy rivolte ai clienti e delle procedure interne in materia di protezione dei dati personali, in conformità al *Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR)* e alle disposizioni normative vigenti. Tale impegno si traduce nella **tutela della riservatezza dei dati personali e delle informazioni riservate** e nella limitazione della loro divulgazione, interna ed esterna, ai soli soggetti autorizzati e per finalità connesse allo svolgimento delle mansioni assegnate.

I dati e le informazioni dei Clienti sono archiviati in cartelle digitali, drive e cloud protetti, con accessi gestiti in modo selettivo in funzione del ruolo e della mansione delle risorse coinvolte. Analogamente, i dispositivi informatici aziendali, quali computer e telefoni cellulari, vengono formattati e ripuliti in caso di riassegnazione ad altro personale. La documentazione cartacea è conservata in archivi dedicati e chiusi a chiave, al fine di prevenire accessi non autorizzati o indebita diffusione delle informazioni.

La Società si avvale di un **consulente privacy** e del supporto del **Data Protection Officer**, che presidiano l'aggiornamento delle procedure e la gestione delle tematiche relative alla protezione dei dati, con riferimento sia ai clienti sia ai dipendenti.

Le misure adottate, tra cui l'archiviazione protetta, la gestione controllata degli accessi e dei dispositivi informatici e l'aggiornamento periodico delle procedure, sono finalizzate a prevenire, mitigare e gestire eventuali impatti negativi connessi alla tutela della privacy.

L'efficacia di tali presidi è verificata attraverso **controlli e aggiornamenti periodici**, anche sulla base delle eventuali segnalazioni o esigenze emerse nel corso delle attività aziendali.

Nel periodo 2024-2025 non si sono verificati casi di reclami riguardanti la violazione della privacy dei clienti e perdita dei loro dati né episodi di fuga, furto o perdita di dati dei clienti.

Relazioni e Impatto sul Territorio

07.3

07.3.1 Dialogo e Sviluppo delle Comunità Locali

Vibeco si impegna attivamente a favore della comunità locale, con particolare attenzione alla **promozione della salute**, all'**inclusione sociale** e alla **sostenibilità ambientale**.

L'azienda intende inoltre sviluppare piani strutturati di coinvolgimento degli stakeholder con coinvolgimento delle comunità locali, fondati su una mappatura delle loro esigenze, al fine di garantire interventi mirati e di alto impatto per la comunità.

Vengono ora descritte le **iniziative** di maggiore rilievo portate avanti nel 2025.

Progetto "Pulmino Amico"

Nel 2025, Vibeco ha sostenuto il progetto **"Pulmino Amico"**, promosso da Alter S.r.l. in collaborazione con la Croce d'Argento e con il patrocinio del Comune di Saronno. Il contributo della Società ha contribuito all'acquisto di un nuovo mezzo attrezzato per il trasporto di persone fragili e con disabilità verso strutture sanitarie e altri servizi essenziali. L'iniziativa favorisce la mobilità assistita, l'autonomia personale e l'inclusione sociale sul territorio.

Progetto "Salute in Comune"

Il 13 maggio 2025, Vibeco ha sostenuto la tappa di Saronno del progetto **"Salute in Comune"**, dedicato alla **prevenzione cardiovascolare gratuita**. In Piazza Libertà, un'Unità Medica Mobile ha offerto ai cittadini di tutte le età visite cardiologiche, elettrocardiogrammi, ecodoppler e prelievi. L'iniziativa, realizzata con il supporto del Comune e delle attività economiche locali, ha contribuito a sensibilizzare la comunità sull'importanza della prevenzione e della tutela della salute.



08.

GRI Index

Il presente report è stato redatto in accordo ai GRI Standards per il periodo 01/01/2025 – 31/12/2025.

GRI Standard – Disclosure	Paragrafo	Ragioni Omissione	Spiegazione Omissione
Utilizzati GRI 1: Principi Fondamentali (2021)			
GRI 2: Informative Generali (2021)			
2-1 Dettagli organizzativi			
2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione			
2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e contatti	02. Approccio Metodologico		
2-4 Revisione delle informazioni			
2-5 Assurance esterna			
2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti commerciali	03.1.1 Profilo del Gruppo Vibeco 03.1.2 La Struttura del Gruppo Vibeco 03.2.1 Attività e Servizi 03.2.2 Siti e Territorio		
2-7 Dipendenti	07.1.1 Politiche Occupazionali		
2-8 Lavoratori non dipendenti			
2-9 Struttura e composizione della governance			
2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	05.1.1 Assetto, organi di Governo e Struttura Organizzativa		
2-11 Presidente del più alto organo di governo			
2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti			
2-13 Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	05.3.1 La gestione della Sostenibilità di Vibeco		
2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità			
2-15 Conflitti di interesse	05.1.1 Assetto, organi di Governo e Struttura Organizzativa		
2-16 Comunicazione delle criticità	05.2.3 Modello 231 e Prevenzione della Corruzione		
2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	05.3.1 La gestione della Sostenibilità di Vibeco		
2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo			
2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	05.1.1 Assetto, organi di Governo e Struttura Organizzativa		

GRI Standard – Disclosure	Paragrafo	Ragioni Omissione	Spiegazione Omissione
2-20 Procedura di determinazione della retribuzione	07.1.5 Benessere in azienda		
2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale			
2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	01. Messaggio per gli Stakeholder		
2-23 Impegni in termini di policy	05.1.2 Etica, Principi e Valori		
2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	05.2.2 Politiche aziendali		
2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	05.2.2 Politiche aziendali		
2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	05.3.2 La Roadmap ESG		
2-27 Conformità a leggi e regolamenti	05.3.1 La gestione della Sostenibilità di Vibeco		
2-28 Appartenenza ad associazioni	05.2.3 Modello 231 e Prevenzione della Corruzione		
2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	07.1.4 Salute e Sicurezza		
2-30 Contratti collettivi	03.2.3 Certificazioni e Autorizzazioni		
	04.1 Gli Stakeholder di Vibeco		
	07.1.5 Benessere in azienda		
GRI 3: Temi materiali (2021)			
3-1 Processo di determinazione dei temi materiali			
3-2 Elenco di temi materiali	04.2 L'analisi di Materialità		
3-3 Gestione dei temi materiali			
PERFORMANCE ECONOMICA			
PERFORMANCE ECONOMICA			
GRI 201: Performance Economica (2016)			
201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	05.4.1 Impatti Economici Diretti		
201-4 Assistenza finanziaria ricevuta dal governo			
201-3 Obblighi riguardanti i piani di benefit definiti e altri piani pensionistici	07.1.5 Benessere in azienda		
ADATTAMENTO CLIMATICO, RESILIENZA E TRANSIZIONE			
GRI 201: Performance Economica (2016)			
201-2 Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità dovuti al cambiamento climatico	05.4.1 Impatti Economici Diretti		

GRI Standard – Disclosure	Paragrafo	Ragioni Omissione	Spiegazione Omissione
GESTIONE SUPPLY CHAIN			
GRI 204: Prassi di approvvigionamento (2016)			
GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori (2016)			
GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori (2016)			
204-1 Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali	05.4.2 Gestione Supply Chain	Informazioni incomplete	Informazioni incomplete, poiché informazioni quantitative non tutte disponibili. Vibeco si impegna a migliorare le informative nelle prossime rendicontazioni.
308-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri ambientali			
308-2 Impatti ambientali negativi nella catena di fornitura e misure adottate			
414-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri sociali			
414-2 Impatti sociali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese			
PRESENZA SUL MERCATO			
GRI 202: Presenza Sul Mercato (2016)			
202-1 Rapporto tra i salari base standard per genere rispetto al salario minimo locale	05.4.3 Presenza sul Mercato		
202-2 Percentuale di alta dirigenza assunta attingendo dalla comunità locale			
LOTTA ALLA CORRUZIONE			
GRI 205: Anticorruzione (2016)			
205-1 Operazioni valutate per determinare i rischi relativi alla corruzione	05.2.3 Modello 231 e Prevenzione della Corruzione	Informazioni incomplete	Informazioni incomplete, poiché informazioni quantitative non tutte disponibili. Vibeco si impegna a migliorare le informative nelle prossime rendicontazioni.
205-2 Comunicazione e formazione su normative e procedure anticorruzione			
205-3 Incidenti confermati di corruzione e misure adottate			
COMPORTAMENTO ANTICOMPETITIVO			
GRI 206: Comportamento anticompetitivo (2016)			
206-1 Azioni legali relative a comportamento anticompetitivo, attività di trust e prassi monopolistiche	05.2.3 Modello 231 e Prevenzione della Corruzione		
PERFORMANCE AMBIENTALE			
MATERIALI			
GRI 301: Materiali (2016)			

GRI Standard – Disclosure	Paragrafo	Ragioni Omissione	Spiegazione Omissione
301-1 Materiali utilizzati in base al peso o al volume	06.2.2 Materiali	Non pertinente	Non presenti in riferimento alle attività svolte da Vibeco
301-2 Materiali di ingresso riciclati utilizzati			
301-3 Prodotti recuperati e i relativi materiali di confezionamento	-		
ENERGIA			
GRI 302: Energia (2016)			
302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione	06.1.1 Consumi Energetici	Informazioni non disponibili	Informazioni non disponibili. Vibeco valuterà il miglioramento delle informative nelle prossime rendicontazioni.
302-3 Intensità energetica			
302-4 Riduzione del consumo di energia	-		
302-2 Consumo di energia esterno all'organizzazione			
302-5 Riduzione dei requisiti energetici di prodotti e servizi			
RISORSE IDRICHE			
GRI 303: Acqua ed Effluenti (2018)			
303-1 Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	06.3.2 La Tutela della Risorsa Idrica	Non pertinente	Non presenti in riferimento alle attività svolte da Vibeco
303-2 Gestione degli impatti legati allo scarico di acqua	-		
303-3 Prelievo idrico			
303-4 Scarico idrico			
303-5 Consumo idrico			
BIODIVERSITÀ			
GRI 101: Biodiversità (2024)			
101-1 Policy per arrestare e invertire la perdita di biodiversità	06.3.1 Tutela degli Ecosistemi e della Biodiversità	Non pertinente	Non rilevanti in riferimento alle attività svolte da Vibeco
101-2 Gestione degli impatti della biodiversità			
101-4 Identificazione degli impatti sulla biodiversità			
101-5 Ubicazioni con impatti sulla biodiversità			
101-3 Accesso e condivisione dei benefici			
101-6 Fattori diretti della perdita di biodiversità			
101-7 Cambiamenti dello stato di biodiversità			
101-8 Servizi ecosistemici			

GRI Standard – Disclosure	Paragrafo	Ragioni Omissione	Spiegazione Omissione
EMISSIONI			
GRI 305: Emissioni (2016)			
305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	06.1.2 Emissioni di Gas Serra		
305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)			
305-4 Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)			
305-3 Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)			
305-5 Riduzione di emissioni di gas a effetto serra (GHG)	-	Informazioni non disponibili	Informazioni non disponibili. Vibeco si impegnerà a migliorare le informative nelle prossime rendicontazioni.
305-6 Emissioni di sostanze che riducono lo strato di ozono (ODS)	-	Non pertinente	Non rilevanti in riferimento alle attività svolte da Vibeco.
305-7 Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx), e altre emissioni nell'aria rilevanti			
RIFIUTI			
GRI 306: Rifiuti (2020)			
306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	06.2.1 Gestione dei Rifiuti		
306-2 Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti			
306-3 Rifiuti generati			
306-4 Rifiuti non conferiti in discarica			
306-5 Rifiuti conferiti in discarica			
PERFORMANCE SOCIALE			
PRATICHE OCCUPAZIONALI			
GRI 401: Occupazione (2016)			
GRI 402: Gestione del lavoro e delle relazioni sindacali (2016)			
401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	07.1.1 Politiche Occupazionali		
401-2 Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time	07.1.5 Benessere in azienda		
401-3 Congedo parentale			
402-1 Periodi minimi di preavviso in merito alle modifiche operative			
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO			
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro (2018)			

GRI Standard – Disclosure	Paragrafo	Ragioni Omissione	Spiegazione Omissione
403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro 403-2 Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti 403-3 Servizi per la salute professionale 403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione 403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro 403-6 Promozione della salute dei lavoratori 403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business 403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro 403-9 Infortuni sul lavoro 403-10 Malattia professionale	07.1.4 Salute e Sicurezza		
FORMAZIONE DEL PERSONALE			
GRI 404: Formazione e istruzione (2016)			
404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente 404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione 404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono periodicamente valutazioni delle loro performance e dello sviluppo professionale	07.1.2 Formazione del Personale		
NO DISCRIMINAZIONE E PARI OPPORTUNITÀ			
GRI 405: Diversità e pari opportunità (2016)			
GRI 406: Non discriminazione (2016)			
405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	5.1.1 Assetto, organi di Governo e Struttura Organizzativa 07.1.3 Diversità, Inclusione e Pari Opportunità		
405-2 Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	07.1.3 Diversità, Inclusione e Pari Opportunità		
406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate			
TUTELA DELLA PRIVACY DEI CLIENTI			

GRI Standard – Disclosure	Paragrafo	Ragioni Omissione	Spiegazione Omissione
GRI 418: Privacy dei clienti (2016) 418-1 Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati	07.2.1 Protezione dei Dati e Riservatezza (Privacy)		



Vibeco S.r.l

Sede legale: Via Roma, 75 – 20037 Paderno Dugnano (MI)

Sede operativa: Via N. Tron, 3 – 30175 Venezia (VE)

www.vibecosrl.it